



Consiglio di Amministrazione
del 3 aprile 2025
Assemblea degli Azionisti
del 6 maggio 2025

Bilancio
al 31 dicembre
2024



Almawave S.p.A.

Sede Legale:
Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 **Roma**

Tel. 06 3993-1
Fax 06 39935775

Altri uffici:
Viale Antonio Gramsci 42 – 50132 - **Firenze**
Via alla Cascata, 56/c – 38123 - **Trento**
Corso Svizzera, n. 185 – 10149 - **Torino**
Via F. Lauria, centro direzionale isola f8 - **Napoli**
Str P. le per Casamassima KM 3 – 70010 Valenzano - **Bari**
Via XX Settembre 8 -16121 - **Genova**
Corso Como, 15 – 20154 - **Milano**
Piazza Aldo Moro, 10 – 35129 - **Padova**

Capitale Sociale: Euro 299.825,44 I.V.

Registro delle Imprese di Roma
R.E.A. 1151239 c. f. /p.i. 05481840964

Gruppo AlmavivA – Direzione e Coordinamento di
AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

01 Informazioni generali	7
La società	8
I settori di riferimento	8
Definizione dei principali indicatori di performance	10
02 Relazione sulla gestione	12
Il mercato di riferimento	13
Scenario del mercato di riferimento	14
L'andamento mondiale dell'economia e dell'area Euro	14
Lo scenario in Italia e le opportunità del PNRR	16
Il mercato digitale mondiale	16
Il Global Digital Market	17
L'andamento del mercato digitale italiano	18
Il mercato dell'AI	19
Il mercato mondiale	19
Il mercato italiano	24
IA nella Pubblica Amministrazione	26
Fatti rilevanti della gestione e principali risultati della Almaxwave S.p.A.	28
Operazioni societarie	30
Principali indicatori della Almaxwave S.p.A.	31
EBITDA Adjusted ed EBIT Adjusted	32
Situazione Patrimoniale Finanziaria riclassificata della Almaxwave S.p.A.	33
Conto Economico complessivo della Almaxwave S.p.A.	35
Rendiconto Finanziario della Almaxwave S.p.A.	36
Attività di ricerca e sviluppo	37
AIWave: evoluzione della nuova piattaforma AI e convergenza PaaS e on-prem	38
Large Language Models, AI Generativa e applicazioni di Vertical AI	38
Velvet: Modello Italiano di AI multilingua, multimodale e open-source	39
Tecnologie Vocali	39
Collaborazioni scientifiche e progetti di ricerca per portare sul mercato lo "state of the art"	40
Risorse umane e relazioni industriali	42
Risorse umane e relazioni industriali	43
Organici Almaxwave	43
Formazione	44
Principali rischi e incertezze	45

Principali rischi e incertezze	46
Evoluzione prevedibile della gestione	47
Evoluzione prevedibile della gestione.....	48
Altre Informazioni	49
ALTRE INORMAZIONI	50
Strumenti finanziari e derivati.....	50
Azioni proprie.....	50
Informativa sui rapporti della Almaxwave con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante.....	50
Informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento.....	50
Corporate Governance: Modello organizzativo: LGS 231/2001	50
Qualità	50
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	51
03 Nota integrativa	52
Prospetti di Bilancio della Almaxwave S.p.A.	53
Situazione patrimoniale-finanziaria	53
Attività.....	53
Patrimonio netto e passività.....	54
Conto Economico Complessivo	55
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	56
Rendiconto finanziario.....	57
Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.....	58
Note illustrative.....	58
1. Informazioni generali.....	58
2. Forma e contenuto del bilancio	58
3. Criteri di redazione	59
4. Principi contabili e Criteri di valutazione.....	60
Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A. Attivo	71
Attività non correnti	71
5. Attività immateriali.....	71
6. Attività materiali.....	72
7. Partecipazioni	72
8. Attività finanziarie non correnti.....	75
9. Attività per imposte anticipate.....	75
10. Altre attività non correnti	76
Attività correnti	76
11. Attività contrattuali.....	76

12.	Crediti commerciali.....	76
13.	Attività finanziarie correnti.....	77
14.	Altre attività correnti.....	78
15.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	78
Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A. Passivo		79
16.	Patrimonio netto.....	79
Passività non correnti		80
17.	Fondi per benefici ai dipendenti	80
18.	Passività finanziarie non correnti.....	82
19.	Passività per imposte differite.....	82
20.	Altre passività non correnti.....	82
Passività correnti		83
21.	Debiti commerciali	83
22.	Passività finanziarie correnti.....	83
23.	Passività per imposte correnti.....	83
24.	Altre passività correnti	84
Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A. Conto economico		85
25.	Ricavi	85
26.	Altri proventi.....	85
Costi operativi.....		86
27.	Acquisti di materie e servizi.....	86
28.	Costi del personale.....	87
29.	Ammortamenti, svalutazioni e proventi/(oneri) non ricorrenti.....	87
30.	Altri costi operativi.....	88
31.	Proventi (oneri) finanziari.....	88
32.	Imposte sul reddito.....	89
33.	Conto economico complessivo	90
Destinazione risultato economico 2024.....		90
Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.....		91
Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni.....		91
34.	Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni.....	91
35.	Rischi ed altre informazioni	91
36.	Contenzioso	91
37.	Rapporti con le parti correlate.....	92
38.	Informazioni sulle valutazioni al fair value	94
39.	Eventi successivi alla chiusura del periodo	94
Dati della società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento		95
04 Allegati		97
Allegati al Bilancio della Almaxwave S.p.A.....		98

Posizione Finanziaria Netta	98
Compensi Società di Revisione	99
Relazione del Collegio Sindacale	100
Relazione della Società di Revisione	103

01

Informazioni generali

Bilancio
al 31 dicembre

2024



La società

Almawave S.p.A. è una società italiana, quotata sul mercato Euronext Growth Milan (AIW.MI), attiva in ambito Data & Artificial Intelligence. La società dispone di tecnologie proprietarie, soluzioni e servizi che concretizzano il potenziale dell'AI e dei dati nell'evoluzione digitale di aziende e pubbliche amministrazioni. Almawave promuove la spinta all'innovazione, in grado di abilitare una trasformazione digitale guidata da tecnologie di intelligenza artificiale "made in Italy", basate su Machine Learning, Deep Learning, Natural Language Processing, attraverso soluzioni tecnologiche versatili, multifunzionali e multisettoriali, applicate alla vita di tutti i giorni.

La mission di Almawave ha l'obiettivo di combinare tecnologia proprietaria all'avanguardia e servizi avanzati per accelerare la trasformazione digitale, trasformandone le potenzialità in risultati di business misurabili.

Considerato che la società redige il bilancio consolidato, gli Amministratori - secondo quanto definito e consentito dallo Statuto Sociale ed in linea con quanto previsto dall'art. 2364 del c.c. - si sono avvalsi del maggior termine per la predisposizione del presente Bilancio.

I settori di riferimento

Almawave opera nel settore tecnologico dell'Intelligenza Artificiale, abbracciando ambiti e applicazioni sempre più specializzati ed innovativi come il Machine Learning, le Conversational Platform ed il Natural Language, l'Automatic Speech Recognition, il Machine Translation e l'Ontology Based Data Management. L'obiettivo è quello di automatizzare l'interazione uomo-macchina e creare soluzioni integrate, multimodali e omnicanale che consentano una interpretazione di dati ed informazioni sempre più efficace.

L'intelligenza artificiale comprende soluzioni che sono in grado di simulare metodi di ragionamento e apprendimento umani per la risoluzione di problemi complessi, attraverso l'adozione di algoritmi predittivi e meccanismi di apprendimento automatico che sfruttano i big data. Queste tecnologie abilitano una nuova forma di automazione, e consentono di realizzare soluzioni estremamente sofisticate in grado di analizzare archivi di dati non strutturati di grandi dimensioni.

Almawave sfrutta le potenzialità delle proprie tecnologie per rivoluzionare i processi di business in ottica di Digital Transformation. In particolare, attraverso l'Intelligenza Artificiale, la Società è in grado di:

- Automatizzare i processi di business con l'utilizzo di informazioni estratte dal linguaggio naturale, scritto e parlato;
- Creare nuovi modelli di interazione uomo-macchina per semplificare l'esperienza utente;
- Abilitare un nuovo modello di governance dei dati, scoprire fenomeni e nuove correlazioni, sfruttare appieno il patrimonio informativo aziendale.

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione (per gli esercizi 2024 - 2026)

*Assemblea ordinaria degli Azionisti
del 16 aprile 2024*

Presidente	Marco Tripi
Amministratore delegato	Valeria Sandei
Vice Presidente	Antonio Amati
Consiglieri in carica	Marina Brogi*
	Paolo Ciccarelli*
	Christian De Felice
	Smeraldo Fiorentini
	Luisa Torchia*
	Raniero Romagnoli

Collegio Sindacale (Esercizi 2024-2026)

*Assemblea ordinaria degli Azionisti
del 16 aprile 2024*

Presidente	Francesco Martinelli
Sindaci Effettivi	Roberto Fracassi
	Giacomo Rilletti
Sindaci Supplenti	Francesco Deganello
	Ermanno Zigiotti

* Amministratore Indipendente

Definizione dei principali indicatori di performance

Il bilancio della Almaxwave al 31.12.2024 è costituito: dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note illustrative al bilancio e, in conformità alle norme vigenti, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

A tale riguardo si evidenzia che i prospetti seguenti contengono taluni indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015, CONSOB ha emesso la Comunicazione n. 92543/15 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati a partire dal 3 luglio 2016. Questi Orientamenti, che aggiornano la precedente Raccomandazione del CESR - Committee of European Securities Regulators (CESR/05-178b) sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

EBIT: coincide con la voce 'Risultato operativo' del conto economico e rappresenta la somma algebrica del totale ricavi e proventi operativi e del totale dei costi operativi.

EBITDA: determinato come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività di funzionamento

+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Utile (Perdite) su cambi
+/-	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
+/-	Proventi/(oneri) da partecipazione

EBIT - (Risultato operativo)

+/-	Ripristini di valore) /Svalutazioni di attività non correnti e proventi/(oneri) non ricorrenti
+/-	Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
+	Ammortamenti

EBITDA - Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/ (minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti e proventi/(oneri) non ricorrenti

Capitale Immobilizzato: determinato quale somma algebrica delle "Attività materiali", della "Altre Attività Immateriali, dell'Avviamento" e delle "Partecipazioni".

Capitale Circolante Netto: definito quale differenza tra "Attività a breve termine" che si compongono dei saldi relativi alle voci "Rimanenze", "Attività contrattuali", "Crediti commerciali" ed "Attività destinate alla vendita", e "Passività a breve termine" composte dai saldi relativi alle voci "Debiti commerciali", "Passività per imposte correnti", "Altre passività correnti", "Passività destinate alla vendita" e dalla quota corrente della voce "Fondi per rischi ed oneri".

Capitale Investito Netto: determinato quale somma algebrica del "Capitale Immobilizzato" e del "Capitale Circolante Netto", delle "Altre attività non correnti" e delle "Altre passività non correnti" nonché del "Trattamento di fine rapporto".

Disponibilità/Indebitamento finanziario: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato dalle "Passività finanziarie non correnti", dalle "Passività finanziarie correnti" al netto delle "Attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". L'indebitamento finanziario netto della società Almaxwave è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

ROE (Return on equity): si intende il rapporto fra utile netto e patrimonio netto e fornisce una misura globale e sintetica dell'economicità della gestione aziendale complessiva esprimendo il rendimento netto ottenibile dal capitale proprio investito.

ROI (Return on investment): si intende il rapporto fra EBIT (reddito operativo netto) e capitale investito netto e misura la redditività e l'efficienza della gestione operativa a prescindere dalle modalità di finanziamento.

Ulteriori indicatori di performance industriale

EBITDA ADJUSTED ed EBIT ADJUSTED: Il bilancio della Società riporta ulteriori indicatori di performance funzionali a valutare i risultati economici industriali al netto delle componenti di costo non ricorrenti.

02

Relazione sulla gestione

Bilancio
al 31 dicembre

2024



Il mercato di riferimento

Bilancio
al 31 dicembre

2024



Scenario del mercato di riferimento

L'andamento mondiale dell'economia e dell'area Euro

Nonostante i molteplici shock degli ultimi anni, nel **2024** l'economia globale ha evidenziato, secondo i risultati presentati dal Fondo Monetario Internazionale¹, segni di stabilità e resilienza, con un tasso di crescita **del PIL globale del 3,2%**, leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3%) ma ben al di sotto del tasso medio del ventennio pre-pandemico (3,7%).

Il dato complessivo, ad ogni modo, nasconde una notevole **variabilità** nei diversi contesti. Anche tra le economie avanzate, dati e previsioni vanno in direzioni diverse: se gli Stati Uniti continuano a presentare una domanda robusta, nei Paesi europei la crescita potenziale è frenata da fattori strutturali come l'invecchiamento della popolazione e la debole produttività.

L'economia mondiale mostra una crescita moderata ma disomogenea. Inflazione in calo e allentamento monetario migliorano le aspettative, ma geopolitica e protezionismo pongono rischi. Per l'Italia resta importante il ruolo del PNRR

A fine 2024, il FMI ha dichiarato che “la battaglia globale contro l'**inflazione** è stata in gran parte vinta”²: dopo aver raggiunto il picco del 9,4% nel terzo trimestre del 2022, ora si prevede che l'inflazione mondiale scenderà al 3,5% al termine del 2025. Anche in questo caso, però, il panorama generale comprende situazioni diverse: il rallentamento dell'inflazione sarà più celere nelle economie avanzate rispetto a quelle emergenti e in via di sviluppo, grazie alla riduzione dei prezzi dei beni di base e dell'energia; nei prezzi dei servizi, tuttavia, l'inflazione continua a rimanere sopra la media pre-COVID-19 anche in USA ed Europa.

In linea generale, in un mondo in cui emergenze climatiche, sanitarie e geopolitiche provocano ampie e repentine interruzioni nell'offerta, aumentando i prezzi e al tempo stesso riducendo la produzione, diventa sempre più difficile per la politica monetaria mantenere la stabilità dei prezzi. Pur premesso ciò, le principali banche centrali delle economie avanzate hanno cominciato da metà anno un percorso di **allentamento monetario**. Tempistica e ampiezza delle ulteriori riduzioni del costo del denaro saranno comunque guidate dall'evoluzione degli indicatori economici: il rischio di nuove pressioni inflazionistiche, ad esempio, ha indotto la Federal Reserve a diluire il ritmo dei tagli nei tassi di interesse di riferimento dopo la fine del 2024.

Nei mercati del lavoro, a livello complessivo si è assistito ad un allentamento delle pressioni, con una diminuzione delle offerte di lavoro e segnali di moderazione nella crescita dei salari nominali. Tuttavia, la fiducia dei consumatori ha mostrato segni di miglioramento, specialmente in Europa e nelle economie emergenti.

Per l'immediato futuro, il FMI prevede che la crescita globale resti stabile, anche se poco brillante, con stime pari al 3,3% sia nel 2025 che nel 2026. Tali previsioni assumono che, pur permanendo le incertezze di natura geopolitica e presentandosi nuovi rischi legati a pressioni protezionistiche, la domanda mondiale possa stabilizzarsi e il commercio internazionale persino rafforzarsi leggermente, trainato dalle economie emergenti.

Nel breve termine, i rischi maggiori sembrano però legati a **potenziali cambiamenti politici** attualmente oggetto di dibattito pubblico. Tali rischi potrebbero rafforzare le divergenze tra i Paesi: negli Stati Uniti sono orientati al rialzo, mentre i rischi al ribasso prevalgono nella maggior parte delle altre economie. Un'intensificazione delle politiche protezionistiche potrebbe esacerbare tensioni commerciali, distorcere gli scambi, ridurre gli investimenti e interrompere nuovamente le catene di approvvigionamento. La crescita potrebbe risentirne sia nel breve che nel medio termine, in misura e con tempistiche diverse tra le economie, ma in ultima analisi anche contro gli stessi Paesi che hanno dato avvio a tali politiche.

¹ International Monetary Fund, [World Economic Outlook Update, Jan. 2025 - Global Growth: Divergent and Uncertain](#), gennaio 2025

² International Monetary Fund, [World Economic Outlook, Oct. 2024 - Policy Pivot, Rising Threats](#), ottobre 2024

Di seguito un prospetto delle stime di crescita percentuale del PIL reale nelle economie mondiali:

Area geografica	2023	2024 (stime)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
USA	2,9	2,8	2,7	2,1
Area Euro	0,4	0,8	1,0	1,4
Germania	-0,3	-0,2	0,3	1,1
Francia	1,1	1,1	0,8	1,1
Italia*	0,7	0,6	0,7	0,9
Spagna	2,7	3,1	2,3	1,8
Regno Unito	0,3	0,9	1,6	1,5
Brasile	3,2	3,7	2,2	2,2
Russia	3,6	3,8	1,4	1,2
Cina	5,2	4,8	4,6	4,5
Giappone	1,5	-0,2	1,1	0,8
India	8,2	6,5	6,5	6,5
Crescita mondiale	3,3	3,2	3,3	3,3

Fonte: Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook Update (gen. 2025)

* Proiezioni per l'Italia a +0,5% (2024) e +0,8% (2025) per Istat e per Banca d'Italia, che per il 2026 prevede +1,1%.

Più in dettaglio, lo slancio negli **Stati Uniti** è rimasto robusto anche nel 2024, con l'economia in espansione ad un tasso del 2,8% nel 2024 ed un livello appena più basso (2,7%) previsto per il 2025. Il calo dell'inflazione e i forti incrementi salariali hanno sostenuto elevati consumi privati; inoltre, l'aumento sostanziale delle spese in R&D e software nel periodo post-pandemia dovrebbe fornire una spinta più sostenibile alla produttività del lavoro anche nel prossimo futuro. Resta, anche per gli stessi USA, l'incertezza derivante dalle politiche sul commercio, che nel breve periodo può interferire con la pianificazione dei produttori.

Per le **economie emergenti e in via di sviluppo** è prevista, sia nel 2024 che nel 2025, una crescita del 4,2%, sostenuta da una maggiore dinamicità dell'Asia. In **Cina**, in particolare, nonostante la persistente debolezza del settore immobiliare, si prevede che la crescita riesca comunque ad attestarsi al 4,8% nel 2024, in gran parte grazie a esportazioni nette migliori del previsto, e a una moderata ripresa negli investimenti fissi. Per quanto riguarda il 2025, qualunque sia la portata dello shock che potrebbe derivare dai dazi statunitensi, le autorità cinesi dispongono comunque di strumenti fiscali e monetari per stimolare ulteriormente l'economia: l'FMI stima una crescita al 4,6%.

Anche in **Medio Oriente e Asia centrale** la crescita dovrebbe riprendersi, in quanto si presume che venga meno l'effetto sulla regione di interruzioni temporanee della produzione e del trasporto marittimo di petrolio. In **Brasile**, la crescita è prevista al 3,7% nel 2024, grazie al contributo di consumi privati, investimenti e trasferimenti governativi, e di interruzioni minori del previsto dovute alle inondazioni; tuttavia, con la politica monetaria ancora restrittiva e il previsto raffreddamento del mercato del lavoro, la crescita dovrebbe moderarsi nel 2025 (+2,2%).

Nella **zona euro**, la crescita sembra aver toccato il punto più basso nel 2023, ma continua ad essere modesta, con un dato stimato a +0,8% per il 2024; pur mostrando segnali di recupero, infatti, le esportazioni manifatturiere restano complessivamente deboli, anche se i consumi hanno registrato una risalita in linea con la ripresa dei redditi reali. Per il 2025, si prevede un ulteriore

aumento fino all'1%, per via di una domanda interna più forte, mentre il graduale allentamento della politica monetaria dovrebbe sostenere gli investimenti. Le persistenti difficoltà del settore manifatturiero pesano però sulla crescita di Paesi come la **Germania** (-0,2% nel 2024, +0,3% nel 2025) e l'Italia, evidenziando le criticità descritte nel rapporto Draghi³, a cui aggiungere, di nuovo, il possibile impatto dei nuovi dazi negli USA. Tra i principali paesi, la **Spagna** crescerebbe nel 2024 del 3,1% (+2,3% nel 2025), la Francia dell'1,1% (+0,8% nel 2025).

Lo scenario in Italia e le opportunità del PNRR

Per il **PIL italiano**, il Fondo Monetario Internazionale nelle sue ultime stime prevede una crescita del **+0,6% per il 2024 e del +0,7% nel 2025** (rispettivamente +0,5% e +0,8% secondo ISTAT⁴ e Banca d'Italia⁵). Nel 2024, a trainare la crescita è la domanda estera netta mentre quella interna vede, da una parte, un incremento nella spesa per consumi delle famiglie, dall'altra una contrazione degli investimenti legata soprattutto al calo di quelli in mezzi di trasporto.

Dal lato dell'offerta, l'ISTAT ricorda le difficoltà nell'industria, mentre **tengono i servizi**, specialmente nei settori del commercio, alloggio, ristorazione e attività finanziarie e assicurative. Il calo della produzione industriale, legato alla debolezza dell'economia tedesca e alla crisi di alcuni comparti (automotive su tutti), incide negativamente su **importazioni** e **investimenti fissi lordi**, che scendono al +0,4% nel 2024, dal +8,7% del 2023, anche per il venir meno degli incentivi fiscali all'edilizia.

La vivace dinamica dell'**occupazione** osservata nel corso del 2024 risulterebbe notevolmente superiore (+1,2%) a quella del PIL; tali differenti dinamiche si riallineerebbero nel 2025 (+0,8% per PIL e unità di lavoro). Per il **2025** la crescita del prodotto interno lordo (+0,8%) sarebbe sostenuta quasi interamente dal contributo della domanda interna, a fronte di un contributo nullo della domanda estera netta e delle scorte. Circa le vendite all'estero, e le relative ripercussioni in termini di fiducia di famiglie e imprese, elevata è l'incertezza, connessa alle perduranti tensioni geopolitiche e alle possibilità di un orientamento maggiormente protezionistico nelle politiche commerciali. Nullo sarebbe anche, per l'ISTAT, l'incremento negli investimenti fissi lordi.

Questa dinamica potrebbe essere parzialmente mitigata dalla realizzazione degli investimenti previsti dal **PNRR**. A fine 2024, l'Italia ha ricevuto dalla Commissione Europea il pagamento della sesta rata, pertanto il totale dei fondi già ottenuti ha raggiunto 122,2 miliardi di euro sui 194,4 miliardi complessivi previsti. Secondo la Quinta Relazione al Parlamento sullo stato di avanzamento del PNRR⁶, al 30 giugno 2024 risultano attivati interventi per 164,8 miliardi di euro (l'85% della dotazione complessiva): per essi, cioè, sono stati completati tutti i passaggi preliminari necessari, come la pianificazione, l'approvazione e la disponibilità dei fondi, ed è stata avviata la fase di esecuzione; sono state invece effettivamente sostenute spese per 51,4 miliardi di euro (26% della dotazione complessiva). L'effettivo assorbimento dei fondi resta un elemento cruciale: al verificarsi di tale condizione, infatti, nonostante una revisione rispetto alle previsioni iniziali, a quattro anni dal lancio di Next Generation EU, la BCE⁷ stima per l'Italia un beneficio complessivo per il PIL quantificabile in **+1,4% nell'arco temporale compreso tra l'inizio del piano e il 2026** secondo lo scenario medio di produttività della spesa sostenuta, un dato accresciuto al +1,9% nello scenario più ottimistico e ridotto al +0,9% in quello più pessimistico.

Il mercato digitale mondiale

Secondo le più recenti previsioni degli analisti, nel 2025 la spesa IT a livello mondiale dovrebbe

³ Commissione Europea, [The Draghi report on EU competitiveness](#), 9 settembre 2024

⁴ ISTAT, [Le prospettive per l'economia italiana nel 2024-2025](#), 5 dicembre 2024

⁵ Banca d'Italia, [Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana](#), 13 dicembre 2024

⁶ Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, [Quinta Relazione al Parlamento sul PNRR – Nota sintetica](#), agosto 2024

⁷ Banca Centrale Europea, [Four years into the Next Generation EU programme: an updated preliminary evaluation of its economic impact, in "ECB Economic Bulletin" Issue 8/2024](#), 9 gennaio 2025

raggiungere il valore di **5,61 mila miliardi di dollari**, con un **incremento del 9,8% rispetto al 2024**, crescita quindi vicina ad un'impronta double digit⁸.

Nella previsione di Gartner, nel 2025 le vendite di **sistemi per data center** (on-premise e cloud) cresceranno del 23,2% sul 2024, mentre per i **dispositivi** l'incremento sarà pari al 10,4% (versus il 6% del 2024), per il **software** al 14,2% (versus 12%), per i **servizi IT** al 9% (versus 5,6%), per i **servizi di comunicazione** al 3,8% (versus 2,3%).

Nella tabella sono riportati i valori di previsione della spesa IT mondiale (milioni di dollari USA):

Settore di mercato	2024	%	2025E	%
Data Center	329	39.4	405	23.2
Device	734	6.0	810	10.4
Software	1.092	12.0	1.247	14.2
Servizi IT	1.588	5.6	1.731	9.0
Servizi di Comunicazione	1.372	2.3	1.424	3.8
Totale	5.115	7.7%	5.618	9.8%

Fonte: Gartner – Previsioni di spesa IT a livello globale (Gennaio 2025)

Il Global Digital Market

L'analisi dell'andamento del mercato italiano che sarà sviluppata nei successivi paragrafi⁹ si basa sul concetto di Global Digital Market (GDM), il mercato allargato di prodotti e servizi digitali, che include l'area dell'economia digitale stimata sopra da Gartner ed è così composto:

- **Dispositivi e sistemi:** device di uso personale in mobilità (*Personal & Mobile Devices*), come notebook, tablet, smartphone, wearable; prodotti di uso domestico e da ufficio (*Home & Office Devices*), come PC fissi, stampanti, smart TV, apparecchi router ecc.; infrastrutture di rete di telecomunicazione; prodotti Internet of Things (IoT) come apparecchiature di controllo a distanza per la domotica; dispositivi aziendali, come server, mainframe, ecc.;
- **Software e soluzioni ICT on premise:** include l'area dei soli software fruiti in modalità on premise (e quindi non as-a-service), distinguendo tra *Software di base* (sistemi operativi), *Middleware* (strumenti di management, sviluppo, governance e monitoring delle applicazioni e delle infrastrutture), *Software applicativo*;
- **Servizi ICT:** il complesso dei servizi digitali per il mercato business, distinti nelle componenti di Sviluppo e Systems Integration, Assistenza tecnica, Consulenza, Formazione, servizi di outsourcing (full outsourcing, application management, infrastructure management), servizi di Data Center (housing, hosting, back-up...), servizi di Cloud computing public e hybrid (soluzioni fruiti in modalità as-a-service e servizi di cloud-enablement);
- **Contenuti e pubblicità digitali (E-content & Digital Advertising),** che comprendono pubblicità e contenuti editoriali distribuiti per piattaforme digitali;

⁸ Gartner, cit. [in Aziende più disilluse sulla GenAI, ma la spesa IT crescerà del 9,8% \(ictbusiness.it\)](#), 24 gennaio 2025

⁹ I dati sono tratti dal rapporto [Il Digitale in Italia 2024 - Previsioni 2024-2027](#), pubblicato da Anitec-Assinform nel dicembre 2024

- **Servizi di rete di telecomunicazioni (TLC)**, cioè tutti i servizi non editoriali distribuiti da operatori di telefonia.

L'andamento del mercato digitale italiano¹⁰

A fine 2024, si stima che il mercato digitale si attesti a **81.360 milioni di euro**, con una crescita del 3,4% rispetto all'anno precedente, un dato in miglioramento rispetto al +2,9% registrato nel primo semestre.

Per il prossimo triennio, si prevede che la spesa complessiva in prodotti, soluzioni e servizi digitali avrà un andamento crescente, raggiungendo a fine 2025 un valore di circa 84,5 miliardi di euro (+3,8% rispetto all'anno precedente), crescendo di un ulteriore 4,1% nel 2026, e arrivando infine nel 2027 ad un valore stimato a 91,7 miliardi di euro (+4,2% vs. anno precedente).

A sostenere tale crescita sarà principalmente il comparto dei **Servizi ICT**, per i quali si prevede un tasso di crescita medio annuo (TCMA) dell'8,7%, grazie al continuo incremento dei servizi di Cloud Computing e, secondariamente, allo sviluppo dei servizi professionali (consulenza, sviluppo e system integration).

La spesa per Software e Soluzioni ICT avrà un TCMA del 4,5%, riconducibile, principalmente, alla domanda di sistemi middleware (la cui crescita si deve in particolar modo alle componenti di gestione, sistematizzazione e protezione dei dati, nonché alle componenti di governance e ibridizzazione delle infrastrutture) e, in misura inferiore, di soluzioni applicative (tra cui, in particolare, Advanced Analytics, IA, piattaforme IoT, piattaforme di gestione Web e infine applicativi verticali e tecnici).

Trend di crescita positivo per il comparto Contenuti e Pubblicità Digitale mentre il comparto servizi di Servizi di Rete avrà una crescita in miglioramento sostenuto dall'incremento dei servizi di rete fissa. Il segmento dei Dispositivi e Sistemi registrerà, infine, una minore velocità di crescita (+1,1%) tra il 2024 e il 2027.

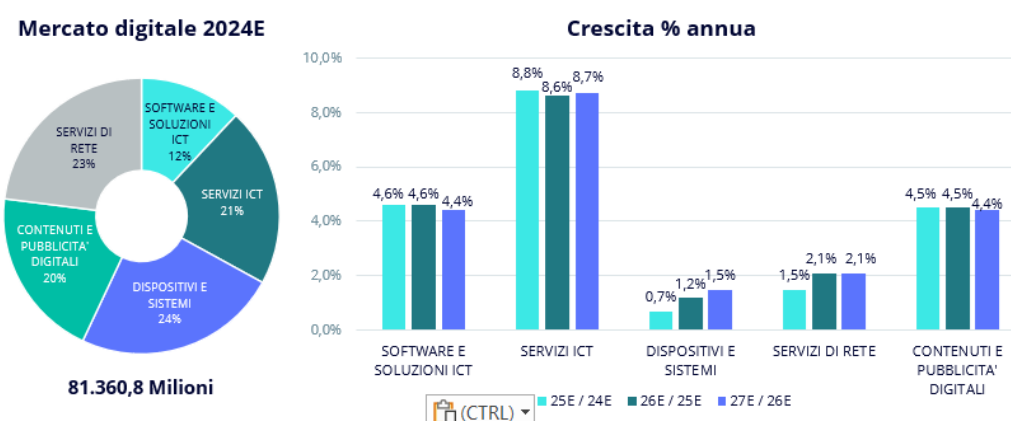


Figura 1 - Mercato digitale 2024E e crescita % annua della spesa digitale in Italia nel triennio 2025 - 2027 per comparto tecnologico, Assinform

¹⁰ Anitec-Assinform, [Il Digitale in Italia 2024 - Previsioni 2024-2027](#), cit.

Il mercato dell'AI

Il mercato mondiale

Nel 2024, l'intelligenza artificiale ha consolidato il proprio ruolo di tecnologia fondamentale, esercitando una notevole influenza su diversi settori industriali e contribuendo alla crescita economica globale. Secondo le previsioni di Statista, il mercato mondiale dell'IA vale ormai oltre 184 miliardi di dollari nel 2024, sfiorerà i **244 miliardi nel 2025**¹¹, e continuerà ad espandersi ad un **tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 28,46% tra il 2024 e il 2030**.

Questo valore è il risultato di un **continuo incremento nella domanda** di soluzioni basate sulle diverse tecnologie di intelligenza artificiale, dal machine learning ai sistemi di automazione robotica, dalla computer vision alla generazione automatica di contenuti. La richiesta di applicazioni intelligenti coinvolge una vasta gamma di vari settori industriali e consumer, e si riflette nell'adozione ormai sistematica da parte delle imprese e dei governi. L'IA sta diventando sempre più una parte integrante tanto della vita quotidiana in ambito domestico quanto del funzionamento di processi industriali, attività professionali, servizi pubblici al cittadino.

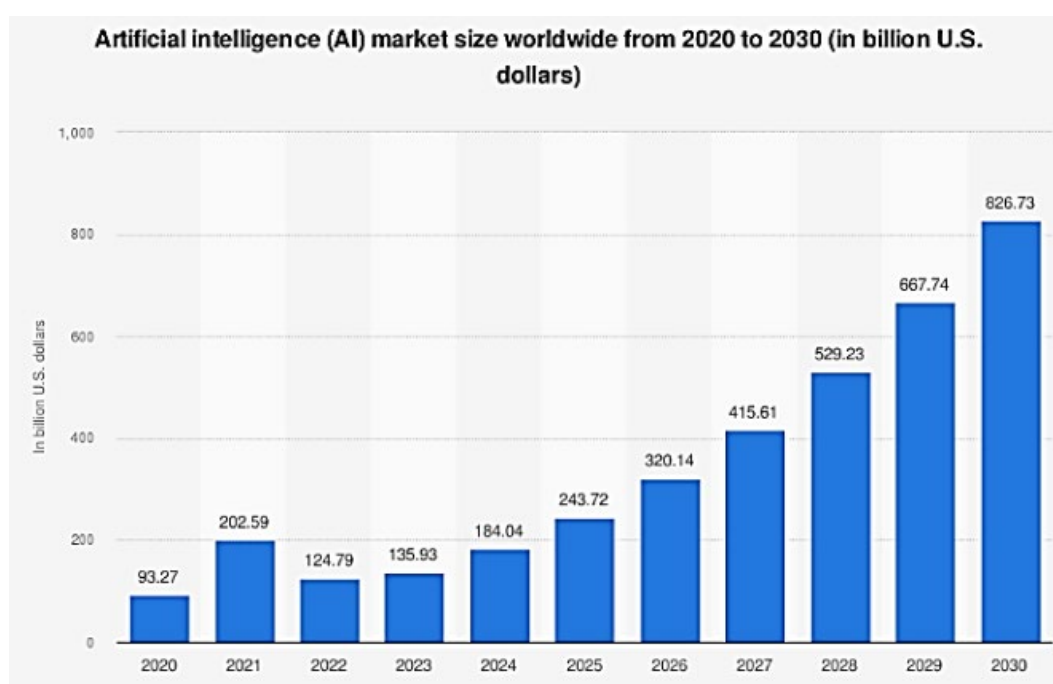


Figura 3 - Crescita del mercato mondiale dell'Intelligenza Artificiale dal 2025 al 2034, Statista

L'ampia diffusione ormai raggiunta è ben documentata anche in analisi specifiche per settore.

- La **sanità** è tra i principali motori di crescita per l'IA. L'intelligenza artificiale viene utilizzata per analizzare i risultati di esami, prevedere esiti clinici e personalizzare trattamenti in base ai dati genetici e storici del paziente. Un'analisi pubblicata in Statista¹² calcola che, nel 2024, il 42% del totale dei finanziamenti annuali globali in "digital health" venga destinato ad aziende focalizzate sull'IA. Negli USA già il 25% delle organizzazioni sanitarie ha dichiarato di avere adottato, almeno in fase iniziale, soluzioni di IA generativa, e un altro 20% di essere in fase di sperimentazione e sviluppo. Particolarmente sentite in questo ambito, tra operatori e pazienti, sono preoccupazioni di natura etica, ma il quadro generale pare comunque improntato ad un cauto ottimismo.

¹¹ Statista Market Insights, [Artificial Intelligence - Worldwide](#), in Statista.com, marzo 2024

¹² C. Stewart, [AI in healthcare - Statistics & facts](#), in Statista.com, 21 febbraio 2025

- Il **settore finanziario** si conferma all'avanguardia nell'integrazione dell'intelligenza artificiale, vantando peraltro una forte adozione di tecnologie di IA tradizionale come il machine learning sin dalla fine degli anni 2000. Tra gli istituti finanziari, secondo dati riferiti al 2023¹³, l'impiego prevalente dell'IA ha, in effetti, continuato a riguardare gli analytics sui dati, per finalità di reporting e previsioni finanziarie, gestione di portafogli e investimenti, valutazione di rischi, lotta alle frodi e personalizzazione dei servizi bancari. La componente più in crescita è comunque quella della Generative AI, adottata già in quell'anno dal 40% del totale degli istituti e ancor più marcatamente dai leader del settore. In termini di volumi assoluti, per il 2023 Statista¹⁴ parla di investimenti globali in IA da parte del settore per 35 miliardi di dollari, un dato che si prevede supererà i 126 miliardi nel 2028 (CAGR del 29%), con l'IA generativa al centro dell'attenzione: per quest'ultima, si prevede che la sua applicazione possa generare un potenziale impatto sul valore aggiunto del settore bancario pari a centinaia di miliardi di dollari, ossia circa il 3-5% dei ricavi totali, e una crescita dei profitti del 9-15%¹⁵.
- Combinata con tecnologie IoT (Internet of Things), l'Intelligenza Artificiale trova ampia applicazione anche nelle **"smart cities"**, realizzando soluzioni intelligenti per ottimizzare la gestione di risorse urbane, traffico, sistemi di energia, reti di telecomunicazione, ecc. A livello globale, il valore di mercato delle smart cities è stimato in ca. 80 mld. di dollari, con gli USA primi per ammontare complessivo, e Paesi come Singapore e Sud Corea particolarmente all'avanguardia nell'implementazione di iniziative di questo tipo¹⁶. I due Paesi asiatici, peraltro, condividono con gli USA il "podio" del **"Government AI readiness index"**¹⁷, che valuta il grado di preparazione degli Stati nell'attuazione e alla governance delle tecnologie di IA. Infrastrutture di dati avanzate e solide basi per l'innovazione si trovano comunque anche in Europa, dove i Paesi e la stessa UE stanno dedicando grande attenzione a mettere in campo strategie di governance che possano regolare gli sviluppi dell'IA e al tempo stesso stimolare gli investimenti in materia.
- Anche per quanto riguarda **viaggi e turismo**, ormai l'IA "non è più solo un investimento futuro [...]", è una delle maggiori priorità¹⁸: gli investimenti in IA & machine learning ormai rappresentano quasi i due terzi di tutti gli accordi di investimento in tecnologia attuati dagli operatori del settore, con impieghi che spaziano dai sistemi di raccomandazione all'assistenza ai viaggiatori nelle prenotazioni, fino alla pianificazione di itinerari. Nella **logistica e nei trasporti**, poi, specialmente importante è l'ottimizzazione di piani e processi¹⁹.
- Infine, se nel **settore manifatturiero** particolarmente rilevanti sono gli aspetti di automazione industriale e robotica, insieme a manutenzione predittiva ed efficientamento della supply chain, in **ambito retail** la capacità dell'IA di analizzare enormi volumi di dati trova capillare impiego nello studio dei comportamenti dei consumatori, in modo da offrire prodotti ed esperienze d'acquisto sempre più personalizzate, anche attraverso l'assistenza automatizzata fornita 24/7 da chatbot intelligenti. Già nel 2023 un sondaggio condotto da Statista²⁰ presso figure dirigenziali del settore in USA e Paesi EMEA rivelava come in tre casi su quattro la loro azienda impiegasse tecnologie di IA, Computer Vision e/o Machine Vision almeno per alcune attività o dipartimenti.

A livello **geografico**, dominano gli USA con il 27% del mercato globale stimato per il 2025; la Cina segue con il 19%, mentre i Paesi dell'Unione Europea assommano al 17%.

¹³ Statista Research Department, [Artificial Intelligence \(AI\) in finance - Statistics & facts](#), in Statista.com, 5 apr. 2024

¹⁴ Statista Research Department, [Financial Sector AI spending worldwide 2023-2024, with forecasts from 2025 to 2028](#), in Statista.com, 21 febbraio 2025

¹⁵ Statista Research Department, [Potential added value of generative AI to the banking sector, with example use cases, in 2023](#), in Statista.com, 20 settembre 2024

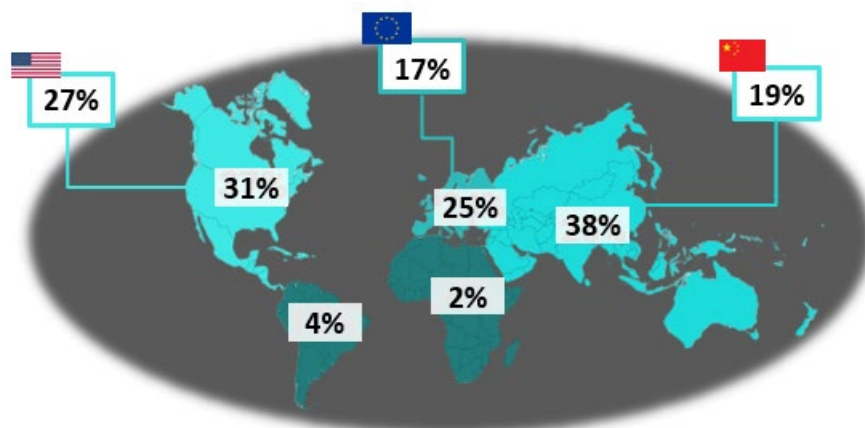
¹⁶ Statista Market Insights, [Smart Cities - Worldwide](#), in Statista.com, giugno 2024

¹⁷ Oxford Insights, [The Government AI Readiness Index 2024](#), 20 dicembre 2024

¹⁸ Statista Research Department, [Artificial intelligence \(AI\) use in travel and tourism - statistics & facts](#), in Statista.com, 21 febbraio 2025

¹⁹ Statista Research Department, [AI in logistics - statistics & facts](#), in Statista.com, 28 giugno 2024

²⁰ Statista Research Department, [Share of retailers using artificial intelligence \(AI\), computer vision \(CV\), and machine vision \(MV\) in 2023](#), in Statista.com, 16 ottobre 2024



Il mercato mondiale dell'intelligenza artificiale, per area geografica (in %, 2025) - Rielaborazione su dati Statista

Accanto ai fattori che spingono la rapida crescita di questo mercato – crescente disponibilità di *big data* da social media, dispositivi IoT, transazioni online, ecc.; avanzamenti nelle tecnologie di calcolo, con chip e processori che, insieme ad infrastrutture cloud sempre più efficienti, permettono una gestione sempre più efficiente di operazioni complesse; esigenze di automazione di processi da parte del mondo produttivo – un elemento che spesso emerge dalle survey presso gli operatori del settore sono i timori legati alla **privacy dei dati e alla sicurezza informatica**²¹. Si tratta di preoccupazioni che pongono, ad esempio, delle problematiche nell'affidarsi a servizi cloud, soprattutto da parte delle Amministrazioni pubbliche, anche sotto il profilo della *Data sovereignty*. Non meno sentite dall'opinione pubblica sono le sfide legate agli **impatti etici e sociali** dell'IA.

Anche per rispondere a questo tipo di timori si orientano i sempre più diffusi provvedimenti di regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale emanati dai governi, a partire dall'**AI Act dell'Unione Europea**. Entrato in vigore il 1° agosto 2024, esso prevede un approccio orientato ai rischi e dispone la messa al bando, già da febbraio 2025, delle applicazioni ritenute "a rischio inaccettabile".

A suscitare interesse da parte del mercato – così come le maggiori attenzioni presso cittadini e regolatori – è soprattutto l'**IA generativa**. In questo ambito, il 2024 si è rivelato un anno particolarmente importante. Si confermano innanzitutto alti tassi di crescita: per Statista²² si parla di un incremento intorno al +74% sul 2023, anno che già aveva registrato una crescita in percentuali analoghe sul 2022; in termini assoluti, si stima un mercato di 36,06 miliardi di dollari nel 2024, destinati a diventare 62,72 nel 2025, e raggiungere un valore quasi decuplicato nel **2030 (356,05 miliardi di dollari)**. La rapida presa di questa tecnologia nel mondo del lavoro è testimoniata anche da indagini campionarie condotte da McKinsey Institute. Se, a inizio 2024, una survey a livello globale mostrava come, nel giro di un anno soltanto²³, la percentuale dei rispondenti che dichiaravano un regolare utilizzo dell'AI generativa nella propria organizzazione fosse balzato dal 33 al 65%, quasi un anno dopo le conclusioni sono che **anche le figure impiegate sono pronte per l'AI**: anzi lo sono anche più di quanto gli stessi manager pensino, adottando strumenti di GenAI per almeno un terzo del proprio lavoro in misura tre volte maggiore rispetto a quanto creda chi ricopre ruoli dirigenziali²⁴; gli impiegati intervistati, inoltre, dichiarano in maggioranza di essere familiari con questa tecnologia (soprattutto i millennials) e in ogni caso esprimono un diffuso desiderio di formazione sul suo uso.

²¹ Secondo l'indagine "State of AI Survey" condotta da Forrester nel 2024 su un campione di 2263 decision makers (cfr. [Forrester Predictions 2025: Artificial Intelligence](#)), la preoccupazione per "Data privacy e sicurezza" rappresenta la principale barriera all'adozione dell'AI nella propria organizzazione, citata dal 28% dei rispondenti.

²² Statista Market Insights, [Generative AI - Worldwide](#), in Statista.com, marzo 2024

²³ McKinsey & Company [The state of AI in early 2024: Gen AI adoption spikes and starts to generate value](#), mag. 2024

²⁴ McKinsey & Company: [Superagency in the workplace: Empowering people to unlock AI's full potential](#), gen. 2025

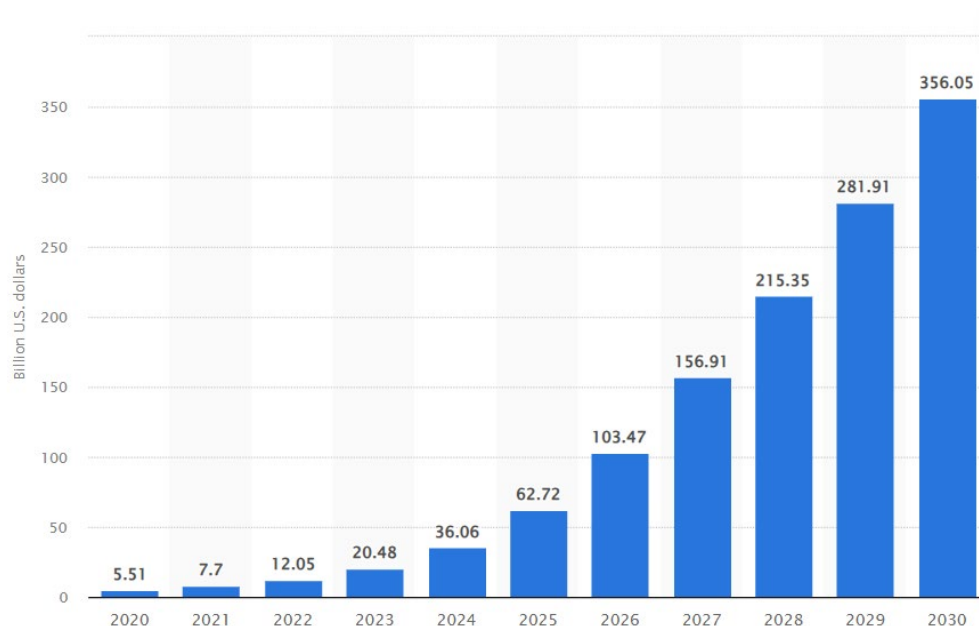


Figura 4 - Crescita del mercato dell'AI generativa dal 2020 al 2030, Statista

Orizzonte temporale entro cui gli impiegati utilizzeranno l'IA generativa per oltre il 30% delle loro attività, secondo top managers e impiegati stessi (% di rispondenti)

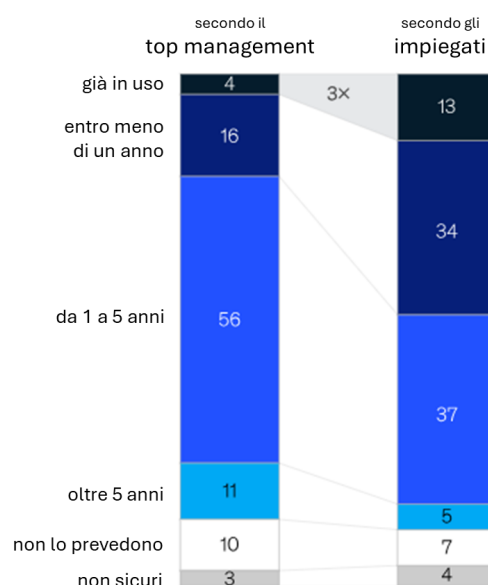


Figura 5 – Previsioni sulle tempistiche di adozione, da parte degli impiegati, dell'AI generativa per oltre il 30% delle proprie attività, secondo top manager e impiegati stessi, McKinsey & Company, 2025

Oltre alla crescita del mercato e alla diffusione nel mondo del lavoro, un altro aspetto cruciale riguardante l'IA generativa nel 2024 ha a che fare con le **evoluzioni tecnologiche** che essa ha subito. Dai risultati della citata McKinsey Global Survey emerge come, se ormai quasi tutte le aziende stanno investendo in IA, solo l'1% dei leader aziendali ritiene che questi investimenti siano già maturi. In effetti, nel pur breve periodo intercorso tra il rilascio di ChatGPT nel novembre 2022, l'IA generativa ha compiuto grandi passi avanti, che McKinsey riassume nei seguenti punti:

- **Estensione nelle capacità di ragionamento.** Se i modelli iniziali faticavano con il ragionamento logico, le versioni attuali possiedono capacità decisamente maggiori in questo senso, andando oltre la comprensione di base e dimostrando di capire anche le sfumature del linguaggio,

nonché di saper delineare piani in logica “step-by-step” per raggiungere obiettivi. Per le aziende, ciò significa che possono mettere a punto i modelli di ragionamento e integrarli con conoscenze specifiche del dominio per fornire informazioni fruibili con maggiore precisione.

- **“Agentic AI” e capacità di agire in modo autonomo.** L’aumentata capacità di ragionare consente ai modelli di intraprendere autonomamente azioni e completare attività complesse tra i flussi di lavoro. Oggi gli agenti virtuali possono conversare con un cliente e pianificare le azioni da intraprendere. Le aziende di software stanno quindi incorporando le funzionalità di Agentic AI nei loro prodotti principali.
- **Multimodalità.** I modelli più recenti si stanno evolvendo verso capacità di elaborazione dei dati più avanzate e diversificate per testo, audio e video.
- **Innovazioni hardware** e incrementata capacità di calcolo, con conseguente continuo miglioramento della performance dei modelli IA.
- **Maggiore trasparenza.** La spiegabilità (*explainability*) degli output dei modelli generativi è cruciale per affrontare i rischi legati alla sicurezza e per ridurre i possibili bias. Per quanto complesso possa essere ottenere modelli spiegabili e trasparenti, le performance nei modelli più recenti mostrano comunque segni di miglioramento. La possibilità di giustificare le scelte, individuare errori e assicurare compliance con le leggi chiaramente favorisce l’uso dell’IA nelle decisioni.

In breve, si può dire che la nuova generazione di **LLM** non si limita ad automatizzare singoli compiti, bensì automatizza funzioni cognitive: il software guidato dall’IA può adattare, pianificare, suggerire e persino prendere e mettere in atto decisioni.

Ma non è solo cresciuta la domanda e migliorata la loro tecnologia, ad esempio con un significativo ampliamento delle finestre di contesto (ossia, la “memoria a breve termine”, o la quantità di informazione che può essere processata contemporaneamente): è anche aumentata notevolmente l’offerta.

Il **mercato dei large language models (LLM)** sta infatti vivendo una forte competizione. Aziende leader, tra cui OpenAI LP, Google LLC, Anthropic, Microsoft Corporation e Amazon Web Services (AWS) dominano il mercato con innovazioni come ChatGPT, Bard e LLaMA, che affrontano un’ampia gamma di casi d’uso in vari settori. Provider di servizi cloud come Microsoft e AWS stanno intensificando la concorrenza incorporando le capacità LLM nelle loro soluzioni aziendali, migliorandone la scalabilità e semplificando il processo di adozione in azienda. Allo stesso tempo, piattaforme come Hugging Face supportano iniziative **open source**, rendendo gli LLM più accessibili e promuovendo l’innovazione anche tra startup e organizzazioni più piccole. La “comparsa” di DeepSeek a gennaio 2025, inoltre, ha posto sotto i riflettori tematiche come il contenimento dei costi computazionali e dell’impatto ambientale, oltre a considerazioni di carattere geo-strategico e legate alla necessità di assicurare la protezione dei dati personali.

Per mantenere un vantaggio competitivo, le aziende si concentrano su **dataset proprietari e infrastrutture avanzate** capaci di migliorare accuratezza, efficienza e scalabilità dei loro modelli. Le partnership tra fornitori di tecnologia e aziende hanno portato a **soluzioni altamente personalizzate** progettate per affrontare **specifiche sfide dei relativi settori**. La concorrenza in corso, peraltro, con ogni probabilità guiderà ulteriore innovazione, supportando ulteriori avanzamenti e sviluppi nel mercato dei large language models.

Il mercato italiano

In maniera analoga alla dinamica che si riscontra in tutto il mondo, anche in Italia il mercato dell'Intelligenza artificiale sta conoscendo una crescita sostenuta.

Per quanto riguarda il **2024**, l'Osservatorio Artificial Intelligence del Politecnico di Milano²⁵ stima il valore di mercato in **1,2 miliardi di euro**, con un incremento del 58% sull'anno precedente e una curva di crescita a tasso crescente. Il 43% di questo valore è determinato da soluzioni che impiegano anche la **Generative AI**.

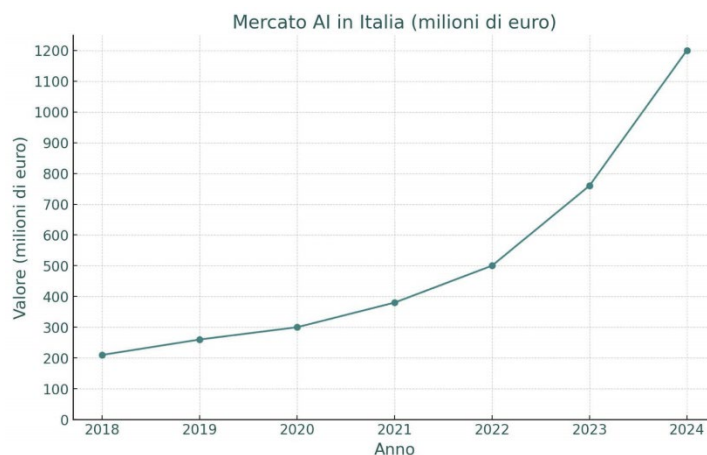


Figura 6 – Il mercato dell'IA in Italia, elaborazione di dati dell'Osservatorio Artificial Intelligence del Politecnico di Milano

Presso le imprese interpellate, è stato almeno **valutato un progetto** basato su IA nel 59% dei casi (contro una media europea del 69%); il dato sale notevolmente tra le grandi imprese, all'81%, ma rimane sotto la corrispondente media europea (89%). Se si passa tuttavia ai **progetti effettivamente attuati**, il dato italiano (25% delle aziende che li hanno valutati) è al secondo posto in Europa. La Generative AI, con i suoi sistemi conversazionali a supporto degli operatori interni, è particolarmente ricorrente nelle sperimentazioni, ma restano incertezze sul quadro normativo. Più diffusa che in altri Paesi europei è l'adozione di strumenti di IA generativa "pronta all'uso" con effettivi riscontri di migliore produttività dichiarati in almeno quattro casi su dieci. Per quanto riguarda la PA, l'Osservatorio stima che valga il **6% del mercato**, con un **tasso di crescita superiore al 100%**.

Una chiara dinamica di forte crescita, nonostante numeri assoluti inferiori, è riportata anche nell'indagine **"Il Mercato dell'IA in Italia"**, curata da Anitect-Assinform²⁶, dove una tale dinamica è confermata anche nelle previsioni per il 2026 e il 2027. Questa ricerca pone tuttavia particolare attenzione alle disomogeneità legate ai due aspetti della **dimensione aziendale** – la crescita è trainata principalmente dalle grandi aziende, mentre nelle PMI il tasso di adozione nel 2023 era ancora molto basso – e del **settore**, con il comparto bancario e quello delle telecomunicazioni a dominare il mercato, e un forte ritardo mostrato dal comparto pubblico centrale e locale, il quale però dà segni di voler colmare i gap, presentando un tasso di crescita superiore alla media.

A seguire il dettaglio:

²⁵ Osservatorio Artificial Intelligence – Politecnico di Milano, [Intelligenza Artificiale, boom del mercato italiano: +58%, 1,2 miliardi di euro](#), febbraio 2025

²⁶ Anitect-Assinform, [Il Mercato dell'IA in Italia](#), gennaio 2025

Mercato IA per settore (stime 2024)

Settore		Variazione 23/24
Banche	173.6	+33.1%
Telecomunicazioni e Media	161.6	+32.1%
Industria	111.6	+37.7%
Utilities	83.7	+32.1%
Servizi e altro	74.8	+35.7%
Trasporti e Logistica	69.2	+35.6%
Assicurazioni e finanziarie	67.3	+36.3%
Sanità	62.3	+39.2%
Retail	56.7	+31.9%
PAC	35.9	+41.5%
PAL	11.9	+42.3%

Valori in milioni di €

Figura 2 - Focus per settori Mercato Intelligenza Artificiale in Italia, 2024E;
Fonte: Elaborazione Anitec- Assinform su dati NetConsulting Cube, 2024

Anche da questa indagine, l'**IA generativa** risulta la tecnologia più utilizzata (75,9% delle aziende), seguita da Machine Learning / Reti Neurali (60,2%) – particolarmente “forte” nel settore Finance – e Natural Language Processing (44,6%). A seguire, l'Intelligent Data Processing (33,7%), l'Image Processing (27,7%), la Computer Vision / Data Visualization e i Recommendation Systems (entrambi al 19,3%).

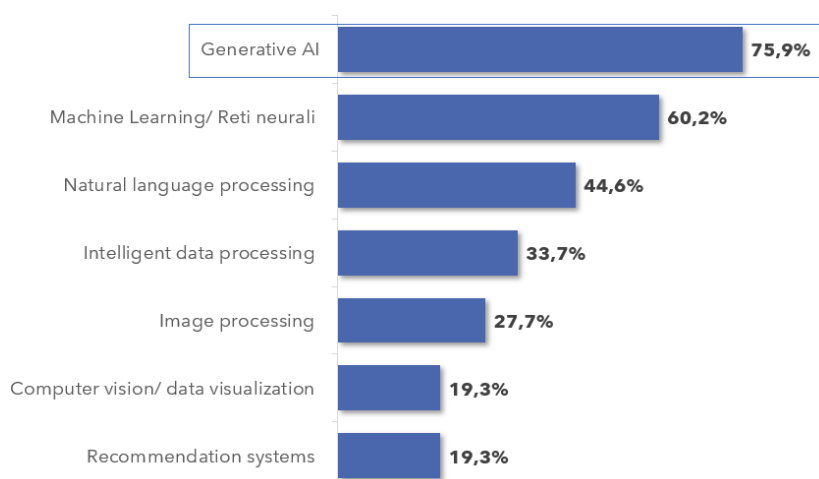


Figura 3 - Dati in % sul totale delle aziende che hanno dichiarato di utilizzare soluzioni di Intelligenza Artificiale, Netconsulting cube

Quanto ai processi in cui l'IA trova applicazione, i più citati nella survey includono: ottimizzazione ed automazione di processi amministrativi e di back-office; ricerca e creazione di documenti interni e report; ottimizzazione e automazione delle interazioni coi clienti; cybersecurity e prevenzione di minacce; ottimizzazione della produzione e predictive maintenance; creazione di materiali di marketing; supporto ad audit e verifiche di compliance.

IA nella Pubblica Amministrazione

Come esplicitato nel paragrafo precedente, nonostante i volumi di investimento nel settore pubblico siano inferiori rispetto al privato, il livello di adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione italiana sta subendo una forte crescita, sostenuta principalmente dai fondi del PNRR che incentivano la digitalizzazione e l'implementazione di tecnologie innovative.

Per analizzare il fenomeno si citano come riferimento i risultati della ricerca condotta da NetConsulting Cube, riportata nel già citato documento di Anitec-Assinform del gennaio 2025. L'indagine ha riguardato 70 interviste con CIO (Chief Information Officer) e DG (Direttori Generali), coprendo quattro tipologie di enti: PAC (Ministeri), Regioni, Società InHouse e Comuni Capoluogo con almeno 100.000 abitanti, inclusi sette Comuni Metropolitani²⁷.

I dati attesi per il 2024 evidenziano una crescita significativa rispetto al 2023, in particolare nelle Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC) e nelle Regioni.

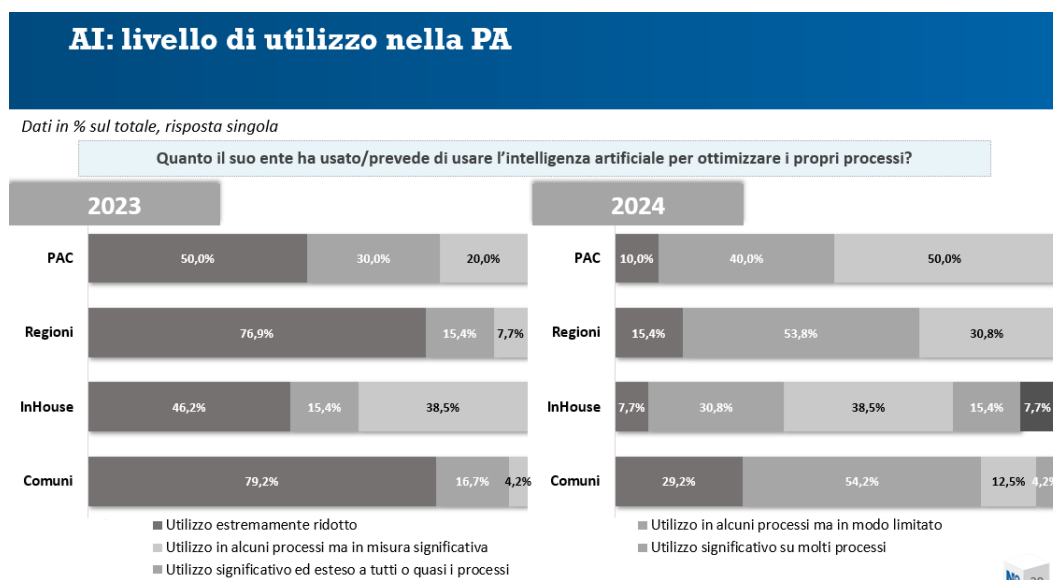


Figura 4 - Livello di utilizzo di IA nella PA, Survey, Netconsulting cube

Le aspettative per il 2024 mostrano una riduzione significativa della quota di enti che prevedono un utilizzo estremamente ridotto dell'IA. Nelle PAC, ad esempio, tale quota si ridurrà dal 50% al 10%, mentre il 40% degli enti userà l'IA in modo significativo su alcuni processi e il 50% prevede un utilizzo esteso. Anche le Regioni evidenziano un trend positivo: il 53,8% prevede un impiego rilevante dell'IA su determinati processi e il 30,8% ne intende fare un uso più esteso. Per le Società InHouse, il 38,5% prevede un'adozione ampia, mentre solo il 7,7% manterrà un utilizzo molto limitato. I Comuni, seppur in crescita, risultano il segmento più in ritardo: il 54,2% degli enti utilizzerà l'IA in modo significativo su alcuni processi, ma solo il 12,5% ne prevede un'adozione estesa.

²⁷ Lo studio ha escluso il settore sanitario, in quanto caratterizzato da specificità proprie nella gestione e adozione di tecnologie.

Gli ambiti di investimento più rilevanti emersi dalla survey sono:

- Chatbot e Assistenti Virtuali (84,6%);
- IA generativa (70%);
- Intelligent Data Processing (58,3%);
- Natural Language Processing (NLP) (38,5%);
- Robotic Process Automation (RPA) (38,5%);
- Computer Vision e Data Visualization (29,2%).

Tra gli ambiti di applicazione pratica, prevalgono invece: la gestione delle richieste degli Help Desk (uso dell'IA con punte dell'84,6%), il supporto al cittadino, inclusi strumenti di contact center automation (dal 55% al 69,2%), l'Information Extraction per l'analisi di documenti e dati (53,8% - 61,5%), l'analisi di incidenti cyber e predizione dei rischi (29,2% - 38,5%),

La ricerca mette in evidenza, infine, che, sebbene l'Intelligenza Artificiale rappresenti un pilastro chiave per il futuro della Pubblica Amministrazione, il percorso di adozione è ancora ostacolato da barriere strutturali e organizzative. In particolare, se da una parte il PNRR ha dato una forte spinta alla digitalizzazione, dall'altra ha anche messo in luce alcune importanti sfide che necessitano di interventi mirati per essere superate, tra cui in particolare:

- difficoltà di spesa delle amministrazioni;
- carenza di competenze interne;
- difficoltà nel reperire personale qualificato;
- carenze nell'infrastruttura tecnologica alla base;
- problemi di integrazione con i sistemi esistenti;
- alti costi;

preoccupazioni legate alla sicurezza dei dati.

Fatti rilevanti della gestione e principali risultati della Almaxwave S.p.A.

Nel corso del 2024 è proseguito il forte processo di innovazione di Almaxwave attestato in particolare dal rilascio di Velvet, l'evoluzione dei prodotti e delle piattaforme proprietarie e mediante l'introduzione di nuove soluzioni di Vertical AI quali Pubblica Amministrazione, Sicurezza, Trasporti, Turismo, Sanità, Education, Beni Culturali, Green Transition, Finance.

In data 29 aprile, Almaxwave ha siglato un accordo con Cineca, il Consorzio Interuniversitario hosting entity per il Ministero della Ricerca del supercomputer Leonardo nella rete EuroHPC, per poter accedere alle risorse di calcolo necessarie allo sviluppo di **"Velvet", famiglia di modelli generativi italiani di Intelligenza Artificiale, Instruct, Open Source, multilingua e multimodali**. L'obiettivo del progetto Velvet è quello di realizzare modelli di linguaggio sostenibili di grandi dimensioni (LLM) con un forte focus sulla lingua e i contenuti italiani e sviluppati anche in chiave multilingua, prevedendo i principali idiomi europei nell'obiettivo di favorire l'adozione estesa di Velvet anche a livello internazionale. I primi due rilasci tecnologici, realizzati a gennaio 2025, sono i modelli Velvet 14B e Velvet 2B a fine gennaio 2025. L'obiettivo è quello di realizzare modelli sempre più efficaci per uso Enterprise, con applicabilità ai diversi possibili compiti e contesti, in molteplici settori. Il modello è stato reso disponibile sulle piattaforme di condivisione del software Open Source, abilitandone, dunque, l'utilizzo anche su infrastrutture dedicate. A partire da Velvet sarà possibile realizzare ulteriori modelli verticali capaci di rispondere alle diverse esigenze di contesti specifici.

Tali sviluppi complessi e la trasversalità sono stati resi possibili dall'esperienza ultra decennale, maturata da Almaxwave, nello sviluppo di tecnologie di Intelligenza Artificiale, in particolare quelle del linguaggio - con **laboratori R&D in Italia** che contano già oggi oltre 100 risorse altamente specializzate nonché delle numerose collaborazioni in essere con il mondo accademico e della ricerca, fra cui ad esempio Università Tor Vergata, Fondazione Bruno Kessler, Università La Sapienza, Università di Catania e Università di Bari - e consolidata in centinaia di progetti realizzati su dati e domini di molteplici settori, quali Pubblica Amministrazione, Sicurezza, Trasporti, Turismo, Sanità, Education, Beni Culturali, Green Transition, Finance.

L'approccio di Almaxwave non solo mira a mantenere Velvet rilevante nel tempo ma si propone di renderlo uno strumento dinamico, capace di guidare e adattarsi alla trasformazione continua dei diversi contesti tecnologici e di mercato. La flessibilità e la prontezza nell'abbracciare le nuove frontiere dell'IA consentiranno ai modelli della famiglia Velvet di rimanere all'avanguardia, contribuendo in modo significativo all'efficienza e alla qualità nell'adozione per vari casi d'uso. Nello sviluppo di Velvet particolarmente rilevanti, fra gli altri, sono stati e saranno anche i temi: attenzione nella selezione, gestione, qualità e pulizia dei dati per il loro addestramento, costruzione e fruizione; conformità e correttezza nelle informazioni trattate; gestione dei dati trattati dai modelli; privacy; presidio dei temi etici di sviluppo. In questo contesto, elemento innovativo a livello internazionale di Velvet è **"PAE" (Privacy Association Editing)**, un algoritmo proprietario che permette di eliminare, ove necessario, direttamente dal modello le informazioni sensibili, senza necessità di riaddestramento. Per la **compliance etica e regolatoria**, Almaxwave ha collaborato con SIpEIA - Società Italiana per l'Etica nell'Intelligenza Artificiale.

Un ulteriore punto di specifica attenzione, sempre fortemente legato ai dati, sarà relativo al tema culturale, sociale e linguistico. Almaxwave ha identificato il punto di equilibrio nella costruzione di un modello che massimizza la **performance con un uso infrastrutturale leggero**. Efficace, ma a basso consumo, può essere utilizzato anche su piccole infrastrutture con processori GPU di ultima generazione, contenendo impronta di carbonio, consumi di risorse energetiche, oltre che riducendo i costi di addestramento e di esercizio in contesti estesi. **Velvet è pronto all'uso in cloud, on premise e on the edge**, grazie alle collaborazioni con operatori leader di mercato, fra cui AWS, Oracle, Microsoft, Dell e quella con IBM in fase di attuazione.

A tal proposito, risulta particolarmente rilevante segnalare nell'ambito degli investimenti che Almawave sta effettuando al fine di garantirsi la necessaria capacità aggiuntiva dell'infrastruttura per la produzione di modelli verticali vendibili ai clienti, il progetto Innovate, un consorzio italiano coordinato da Cineca che nel mese di dicembre si è aggiudicato **il primo supercalcolatore industry-grade** promosso dall'impresa comune EuroHPC. Iniziativa nata nel 2018, con l'obiettivo di sviluppare nell'UE un ecosistema leader nel supercalcolo e nel calcolo quantistico.

Al fine di sostenere gli investimenti ed i piani di crescita futuri di Almawave, ed in particolare le evoluzioni di Velvet nel mese di dicembre è stato chiuso l'accordo per una linea di finanziamento, ad oggi ancora non utilizzata, dal valore di 20 milioni di euro emesso da BNP Paribas e assistito dalla Garanzia Archimede di SACE, soluzione dedicata al supporto di investimenti in innovazione, infrastrutture e transizione sostenibile, sul 70% del valore totale finanziato.

Per quanto riguarda invece la piattaforma **AlWave** nell'esercizio 2024 si è realizzata la completa convergenza tra la piattaforma PaaS e l'installazione on premise, consentendo di sfruttare a pieno tutti i benefici derivanti dalla flessibilità e dalla semplicità di adozione della piattaforma AI disponibile sia in cloud, in modalità ibrida oppure on premise. E' stato inoltre finalizzato il disegno e l'implementazione di **"Conversation Studio"**, una nuova applicazione per la Vertical AI, che sfrutta i modelli e gli algoritmi già disponibili nella piattaforma, consente di realizzare un assistente conversazionale in grado di rispondere alle domande sulle informazioni che il cliente mette a disposizione. Nel corso dell'anno è stata inoltre introdotta una nuova applicazione denominata **"Discovery Experience"**, applicazione che facendo leva sulle capacità delle più moderne ed evolute tecniche per l'applicazione dell'AI Generativa in contesti complessi, rivoluziona il modo in cui è possibile interagire con la propria base di conoscenza, recuperando informazioni e raccogliendo nuovi elementi di conoscenza. Sempre a supporto di questa nuova applicazione di AI, sono state raffinate ed ulteriormente evolute **tecniche avanzate di RAG** (Retrieval Augmented Generation) sia su contenuti testuali che su contenuti audio/video.

Nell'ambito delle **tecnologie vocali** è stato realizzato un nuovo decoder proprietario, la Segment-aware Speaker Identification rinnovando la funzionalità di Spoken Language Identification.

Inoltre sono state siglate importanti partnership, tra le quali quella con DITECFER il Distretto per le Tecnologie Ferroviarie, l'Alta Velocità e la Sicurezza delle Reti che raggruppa ad oggi oltre cinquanta imprese e organismi di ricerca italiani, un accordo strategico per l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale nella filiera industriale ferroviaria. Tale collaborazione segna un importante passo in avanti verso l'innovazione e la modernizzazione dell'ecosistema ferroviario italiano grazie ad un uso di dati e informazioni sempre più efficace e rivolto a tutti gli operatori del settore, basato sulla conoscenza delle sue caratteristiche specifiche. Nel dettaglio l'accordo tra Almawave e DITECFER si concentra sullo sviluppo di **Use Case innovativi**, che hanno l'obiettivo di contribuire a trasformare con l'Intelligenza Artificiale il comparto ferroviario, introducendo nuove leve di efficacia, efficienza, sicurezza e qualità dei processi.

Con riferimento alle certificazioni nel corso del periodo Almawave ha mantenuto e confermato le certificazioni pregresse ISO 9001 e ISO 27001 per lo sviluppo applicazioni e implementazione del sistema di sicurezza, le certificazioni SA8000 - ISO 45000 - PdR 125 - ISO 30415 per la responsabilità sociale d'impresa, parità di genere, diversità e inclusione, la certificazione ISO 14001 per la gestione ambientale. Nell'esercizio sono inoltre state acquisite due nuove importanti certificazioni:

- ISO 20000-1 per la gestione dei servizi IT a supporto dell'erogazione della gestione e manutenzione delle applicazioni sw
- ISO 2230 per la gestione della Business Continuity e del Disaster Recovery

Il mercato internazionale

Nel corso dell'anno numerose sono state le iniziative che hanno portato ad un consolidamento della presenza di Almaxwave all'interno del mercato internazionale. Di seguito si riportano gli avvenimenti di maggiore rilievo nel periodo.

In linea con il percorso di sviluppo e diffusione di Velvet anche a livello internazionale, nel mese di ottobre è stato siglato un **Memorandum con l'Information & Communication Technologies Commission della Tanzania**, per sviluppare e implementare il modello italiano di LLM Velvet, in lingua swahili. L'accordo è finalizzato a supportare lo sviluppo e l'implementazione del modello LLM italiano di Almaxwave, Velvet, nella sua versione in swahili, lingua ufficiale della Tanzania insieme all'inglese, attraverso lo scambio di dati, esperienze e tecnologie. La collaborazione punta a fornire uno strumento efficace basato sull'AI generativa da destinare alla Pubblica Amministrazione tanzaniana. In base al Memorandum, Almaxwave fornirà Velvet in versione Open Source all'ICTC, mentre quest'ultima metterà a disposizione dati e informazioni locali per l'addestramento del modello in lingua swahili. L'obiettivo è quello di sviluppare un modello LLM "su misura" per il contesto locale, privo di bias, in grado di ottimizzare i processi amministrativi tramite la digitalizzazione e migliorare l'efficienza delle strutture oltre che le interazioni con i cittadini.

Nel mese di novembre è stato sottoscritto un Memorandum of Understanding (MoU) tra Almaxwave e Reach Digital, divisione di digital transformation di Reach Group, parte di IHC (International Holding Company, Ticker ADX: IHC), con sede principale ad Abu Dhabi. L'accordo tra le parti punta a sviluppare nuove sinergie commerciali, con particolare focus sui **mercati MENA** (Middle East and North Africa) di Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Marocco ed Egitto, sfruttando da un lato le competenze tecnologiche in ambito AI di Almaxwave e dall'altro la fitta rete di clienti e le esperienze di mercato di Reach Digital, specializzata in AI, IoT, analisi dei dati, tecnologie cognitive e innovazioni per le smart city. La partnership si concentrerà sull'implementazione di tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale, creando soluzioni innovative in grado di rispondere alle sfide aziendali più complesse, migliorare l'efficienza operativa delle imprese e far progredire il settore tecnologico dei Paesi dell'area, anche attraverso l'adozione di modelli di business all'avanguardia. Tramite questa partnership Almaxwave prosegue con convinzione il proprio percorso di internazionalizzazione. L'intera area MENA, ma gli Emirati Arabi Uniti in particolare, rappresentano infatti una regione in cui gli investimenti in Intelligenza Artificiale si stanno moltiplicando più che altrove e questo accordo, grazie alla profonda conoscenza del mercato di Reach Digital, punta a rafforzare ulteriormente il posizionamento di Almaxwave in questi Paesi altamente strategici.

Operazioni societarie

ALMAXWAVE S.P.A. – VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

In data 16 luglio 2024, a seguito dell'avvenuto accertamento del raggiungimento degli obiettivi della Terza Tranche del Piano di Stock Grant 2021-2023, è stata data parziale esecuzione alla deliberazione di aumento del capitale sociale, gratuito e scindibile, assunta dall'Assemblea dei Soci il 26 febbraio 2021, tramite l'emissione di n. 293.149 nuove azioni ordinarie per un aumento del capitale sociale di Euro 2.931,49.

Con il suddetto aumento di capitale si è concluso il Piano di Stock Grant 2021-2023, e, pertanto, all'esito di quanto precede, il capitale sociale della Almaxwave S.p.A. risulta essere: deliberato, sottoscritto e versato per Euro 299.825,44, suddiviso in n. 29.982.544 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Principali indicatori della Almawave S.p.A.

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2024 31.12.2024 a	01.01.2023 31.12.2023 b	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	30.057	43.592	(13.535)	-31,0%
Altri Proventi	2.481	1.736	745	42,9%
Totale Ricavi ed altri proventi	32.538	45.328	(12.790)	-28,2%
EBITDA	2.277	8.840	(6.563)	-74,2%
% sui Ricavi	7,6%	20,3%		
EBIT	(2.982)	4.842	(7.824)	-161,6%
% sui Ricavi	-9,9%	11,1%		
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.597	6.322	(4.725)	-74,7%
% sui Ricavi	5,3%	14,5%		
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	1.533	5.884	(4.351)	
Capitale Investito Netto	58.476	52.080	6.396	12,3%
Patrimonio Netto	69.070	67.537	1.533	2,3%
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	10.594	15.457	(4.863)	
ROE % (Utile(Perdita) dell'esercizio/P.N.)	2,3%	9,4%		
ROI % (EBIT/C.I.N.)	-5,1%	9,3%		
N.Dipendenti (compresi somministrati)	260	273		

EBITDA Adjusted ed EBIT Adjusted

Al fine di analizzare la performance industriale della Società negli ultimi due esercizi al netto di componenti operative non ricorrenti, viene rappresentato nella sottostante tabella l'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted della Almaxwave al 31 dicembre 2024 comparato con analogo indicatore al 31 dicembre 2023. La tabella, inoltre, illustra la natura delle componenti di costo non ricorrenti considerate nella determinazione dell'EBITDA Adjusted e dell'EBIT Adjusted:

(Valori in Euro/000)		01.01.2024 31.12.2024	01.01.2023 31.12.2023
EBITDA		2.277	8.840
RETTIFICA Costo del personale - Stock Grant ed altri costi non ricorrenti		315	819
RETTIFICA Acquisti di materie e servizi - costi non ricorrenti relativi a operazioni straordinarie		457	-
Totale adjustments		772	819
EBITDA ADJUSTED		3.049	9.659
EBIT		(2.982)	4.842
RETTIFICA Ripristini di valore/Svalutazioni di attività non ricorrenti e proventi/oneri non ricorrenti - Altri costi non ricorrenti		714	0
Totale adjustments su Ebitda		772	819
Totale adjustments su Ebit		1.486	819
EBIT ADJUSTED		(1.496)	5.661

Nella sottostante tabella vengono altresì rappresentati l'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted della Almaxwave e la relativa % di impatto sui ricavi:

(Valori in Euro/000)				
DESCRIZIONE	01.01.2024 31.12.2024 A	01.01.2023 31.12.2023 B	VARIAZIONE ASSOLUTA A-B	VARIAZIONE %
Ricavi	30.057	43.592	(13.535)	-31,0%
Totale Ricavi e altri proventi	32.538	45.328	(12.790)	-28,2%
EBITDA	2.277	8.840	(6.563)	-74,2%
% sui Ricavi	7,6%	20,3%		
EBITDA Adjusted	3.049	9.659	(6.610)	-68,4%
% sui Ricavi	10,1%	22,2%		
EBIT	(2.982)	4.842	(7.824)	-161,6%
% sui Ricavi	-9,9%	11,1%		
EBIT Adjusted	(1.496)	5.661	(7.157)	-126,4%
% sui Ricavi	-5,0%	13,0%		

Situazione Patrimoniale Finanziaria riclassificata della Almawave S.p.A.

(Valori in Euro/000)

al 31.12.2024 al 31.12.2023

Attività Materiali	105	151
Altre Attività Immateriali	29.029	23.509
Avviamento	469	469
Partecipazioni	26.715	24.127
CAPITALE IMMOBILIZZATO	56.318	48.256
Attività a breve termine	47.744	43.726
Passività a breve termine	(42.709)	(36.937)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5.035	6.789
Altre attività non correnti	244	409
Trattamento di fine rapporto	(2.627)	(2.261)
Altre passività non correnti	(494)	(1.113)
CAPITALE INVESTITO NETTO	58.476	52.080
Totale patrimonio netto	69.070	67.537
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	40	69
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(10.634)	(15.526)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	(10.594)	(15.457)
TOTALE FONTI	58.476	52.080

Per la determinazione dell'indebitamento finanziario si faccia riferimento al Prospetto di determinazione della Posizione Finanziaria Netta all'interno degli Allegati del presente documento.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria della Almawave S.p.A.

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2024	di cui verso parti correlate	al 31.12.2023	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	29.498		23.978	
Avviamento		469		469	
Altre Attività Immateriali		29.029		23.509	
Attività Materiali	6	105		151	
Partecipazioni	7	26.715		24.127	
Attività finanziarie non correnti	8	6		10	
Attività per imposte anticipate	9	80		99	
Altre attività non correnti	10	164		310	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		56.568		48.675	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	35		35	
Crediti commerciali	12	38.790	10.205	37.844	6.163
Attività finanziarie correnti	13	584	474	3.195	3.187
Altre attività correnti	14	8.919	7.169	5.847	3.892
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	10.073	8.401	12.347	6.971
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		58.401		59.268	
TOTALE ATTIVITÀ		114.969		107.943	
PATRIMONIO NETTO					
		69.070		67.537	
Capitale Sociale		300		297	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		39.745		39.745	
Riserva Legale		59		59	
Riserva Stock Grant		3.259		3.259	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		24.110		17.855	
Utile (perdita) dell'esercizio		1.597		6.322	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	69.070		67.537	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	2.627		2.261	
Passività finanziarie non correnti	18	40		69	
Passività per imposte differite	19	137		126	
Altre passività non correnti	20	357		987	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		3.161		3.443	
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali	21	38.533	21.880	33.945	13.479
Passività finanziarie correnti	22	29		26	
Passività per imposte correnti	23	1.047		538	
Altre passività correnti	24	3.129	1	2.454	1
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		42.738		36.963	
TOTALE PASSIVITÀ		114.969		107.943	

Conto Economico complessivo della Almaxwave S.p.A.

(Valori in Euro/000)	Note	01.01.2024	di cui verso parti correlate	01.01.2023	di cui verso parti correlate
		31.12.2024		31.12.2023	
Ricavi	25	30.057	9.131	43.592	5.247
Altri proventi	26	2.481	73	1.736	83
Totale Ricavi e Proventi Operativi		32.538		45.328	
Acquisti di materie e servizi	27	(17.167)	(7.173)	(20.162)	(6.292)
Costi del personale	28	(12.569)	(350)	(16.128)	(398)
Altri costi operativi	30	(525)	(39)	(198)	(23)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		2.277		8.840	
Ammortamenti	29	(4.545)		(3.998)	
Ammortamento attività materiali		(51)		(52)	
Ammortamento attività immateriali		(4.494)		(3.946)	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti e proventi/(oneri) non ricorrenti	29	(714)		-	
Risultato Operativo (EBIT)		(2.982)		4.842	
Proventi finanziari	31	241	208	170	90
Oneri finanziari	31	(130)		(129)	
Utile (Perdite) su cambi	31	(2)		(4)	
Proventi (Oneri) Finanziari		109		37	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		(2.873)		4.879	
Imposte sul reddito	32	4.470		1.443	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		1.597		6.322	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.597		6.322	
Utile (perdita) per azione (EPS) base e diluito:					
- Base, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della società		0,05 €		0,21 €	
- Diluito, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della società		0,05 €		0,21 €	
Altre componenti del Conto Economico complessivo:					
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	17	(64)		(438)	
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		1.533		5.884	

Rendiconto Finanziario della Almaxwave S.p.A.

(migliaia di euro)	Note	31.12.2024	31.12.2023
Utile (perdita) dell'esercizio		1.597	6.322
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	32	(4.470)	(1.443)
Proventi finanziari	31	(241)	(170)
Oneri finanziari	31	130	129
Utile (perdita) su cambi	31	2	4
Ammortamenti	29	5.259	3.998
Interessi attivi incassati		139	170
Interessi passivi pagati		(120)	(13)
Imposte sul reddito pagate		-	(254)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		2.296	8.743
- Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	12	(1.708)	(2.355)
- Variazione dei debiti commerciali	21	4.588	4.845
- Variazione delle altre attività	14	(3.099)	(1.644)
- Variazione delle altre passività	24	4.501	1.921
- Variazione fondi	17	193	(38)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		4.475	2.729
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		6.771	11.472
Investimenti in attività materiali	6	(5)	(31)
Investimenti in attività immateriali	5	(10.014)	(6.294)
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	8	4	(10)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(10.015)	(6.335)
Pagamenti passività per leasing		(26)	(102)
Variazione attività finanziarie correnti	13	996	(287)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		970	(389)
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		(2.274)	4.748
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)			
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		(2.274)	4.748
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	15	12.347	7.599
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	15	10.073	12.347

Attività di ricerca e sviluppo

Bilancio
al 31 dicembre

2024



Nel corso del 2024 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almaxwave negli anni precedenti, sia attraverso la continua evoluzione dei prodotti, sia mediante l'introduzione di nuove soluzioni di Vertical AI.

AIWave: evoluzione della nuova piattaforma AI e convergenza PaaS e on-prem

A seguito del completamento del passaggio alla nuova architettura modulare a microservizi dell'intera suite di prodotti Iride®, sia per la loro installazione on premise, che come base della nuova piattaforma, denominata **AIWave**, si è realizzata la completa convergenza tra la piattaforma PaaS e l'installazione on premise, consentendo di sfruttare a pieno tutto i benefici derivanti dalla flessibilità e dalla semplicità di adozione della piattaforma AI disponibile sia in cloud, in modalità ibrida oppure on premise.

Large Language Models, AI Generativa e applicazioni di Vertical AI

All'interno di **AIWave** è stato completato il disegno e l'implementazione di **"Conversation Studio"**, una nuova applicazione per la Vertical AI, che sfruttando i nuovi modelli e algoritmi già disponibili nella piattaforma, consente velocemente ed in maniera semplificata di realizzare un assistente conversazionale in grado di rispondere a qualsiasi domanda venga posta sulle informazioni che il cliente mette a disposizione. Le informazioni che vengono utilizzate per gestire la conversazione con l'utente, oltre ad essere quelle di conoscenza comune pubblica, possono essere contenute in molteplici basi di conoscenza private del cliente, sia strutturate (database), non strutturate (risorse documentali), nonché già organizzate sotto forma di domanda/risposta (risposte a domande frequenti), ecc.. Questa applicazione è stata, nel corso dell'anno, ulteriormente evoluta ed estesa per realizzare alcune soluzioni di Vertical AI per specifici ambiti e settori. A supporto di queste soluzioni sono state introdotte alcune evoluzioni, tra cui la possibilità di integrare la gestione della conversazione con approcci modellati, consentendo l'ibridazione dei flussi di dialogo modellati con l'AI generativa, l'implementazione di nuove politiche di fallback per la gestione dell'interazione con l'utente e di interoperabilità con basi di conoscenza strutturate attraverso nuove tecniche di conversione da query espressa in linguaggio naturale a linguaggio strutturato che sfruttano AI generativa. Sono stati inoltre introdotti meccanismi di controllo sulle risposte generate dall'agente conversazionale e sugli input dell'utente, come il "guardarail", migliorando così la gestione di fenomeni indesiderati dell'AI generativa, come le allucinazioni e il controllo delle interazioni fuori dal contesto (out of scope); di rilievo, tra le tecniche utilizzate, è l'adozione di un grafo di reasoning che circonda i modelli di AI generativa, come i Large Language Model (LLM), consentendo un controllo più accurato di questi fenomeni.

Nel corso dell'anno è stata introdotta una nuova applicazione che si pone come base e framework tecnologico di riferimento per lo sviluppo di ulteriori applicazioni di Vertical AI, denominata **"Discovery Experience"**, una applicazione che sfrutta le enormi capacità delle più moderne ed evolute tecniche per l'applicazione dell'AI Generativa in contesti complessi, rivoluzionando il modo in cui è possibile interagire con la propria base di conoscenza, recuperare informazioni e raccogliere nuovi elementi di conoscenza.

Sfruttando le tecniche, gli algoritmi e i modelli già presenti in **AIWave** o introdotti ex-novo, l'applicazione offre una esperienza di navigazione della conoscenza completamente nuova e innovativa, combinando il meglio della tecnologia tradizionale nell'ambito dell'information retrieval con moderne tecniche di applicazione di modelli di AI generativa.

In particolare, nel corso dell'anno sono state introdotte diverse nuove tecniche di estrazione di informazioni: estrazione di argomenti rilevanti presenti in un result-set della ricerca, raggruppamento e visualizzazione di documenti per similarità sia nel contesto della ricerca che indipendentemente da questa, possibilità di fare operazioni di summarization e interrogazione in modalità domanda / risposta sui gruppi, generazione di riassunti del result-set, in aggiunta al riassunto del singolo documento e all'overview dell'intero result-set e al riassunto del sottoinsieme dei documenti selezionati. Inoltre, sempre a supporto di questa nuova applicazione di AI, sono state raffinate ed ulteriormente evolute tecniche avanzate di RAG (Retrieval Augmented Generation) sia su contenuti testuali che su contenuti audio/video. Anche per Discovery Experience sono stati introdotti meccanismi di "guardarailing", che regolano le risposte fuori tema e le allucinazioni.

Di rilievo, nell'ambito dell'estensione di questo prodotto per la realizzazione di soluzioni di Vertical AI per specifici ambiti e settori, è la realizzazione di **"Discovery Experience for Education"** che si caratterizza per la verticalizzazione dei modelli e delle tecniche di AI specificatamente per Clienti che offrono proposte e modelli di didattica sia tradizionale che online. In questo ambito, gli algoritmi di AI non solo supportano l'acquisizione del materiale didattico, ma contribuiscono anche al processo di apprendimento autonomo degli studenti, attraverso la generazione automatica di test e il supporto alla revisione da parte degli insegnanti.

In aggiunta, nel corso dell'esercizio sono state introdotte le interfacce a micro-frontend, che consentono l'inserimento di interfacce utente pronte all'uso direttamente ed in maniera nativa nelle applicazioni del Cliente senza necessità di fare ulteriori attività di integrazione con i servizi cognitivi AIWave.

Velvet: Modello Italiano di AI multilingua, multimodale e open-source

Nel corso dell'anno sono iniziati i lavori tecnici per lo sviluppo di "Velvet", una famiglia di modelli di intelligenza artificiale italiana multilingue e multimodale, con il completamento della prima versione.

L'obiettivo dell'iniziativa Velvet è quello di realizzare una serie di modelli linguistici (LLM) di grandi dimensioni come base tecnologica per altri modelli verticali. I modelli si concentreranno principalmente sulla lingua e sui contenuti italiani, e saranno sviluppati su base multilingua, prevedendo le principali lingue europee, il portoghese brasiliano e lo swahili e su base multimodale.

La prima versione di Velvet, rilasciata in open source il 29 gennaio 2025, è composta da quattro modelli, addestrati interamente "from scratch" e individuati dalla dimensione dei parametri di cui è composto il modello, ovvero: Velvet 14B e Velvet 2B, rispettivamente 14 miliardi e 2 miliardi di parametri e ciascuno sia nella versione fondazionale che nella versione fine-tuned. I modelli sono resi disponibili open source in versione fine-tuned su Hugging Face e, valutati all'interno della Open ITA LLM Leaderboard, ovvero la classifica di riferimento per la valutazione dei modelli LLM in lingua italiana. I risultati ottenuti sono di rilievo e posizionano Velvet, in entrambe le versioni, come i migliori modelli italiani nelle rispettive categorie dimensionali, raggiungendo risultati paragonabili a quelli dei principali modelli sviluppati dalle principali aziende tecnologiche internazionali. Il modello 14B è stato addestrato su sei lingue europee principali: italiano, inglese, portoghese, spagnolo, francese e tedesco, mentre il modello 2B è stato specificamente focalizzato su italiano e inglese.

Questa versione della famiglia dei modelli Velvet è stata addestrata sul super calcolatore pre-exascale Leonardo/HPC (High Performance Computing), parte della rete di calcolo europea ad alte prestazioni EuroHPC e presente in Italia presso il Tecnopolo di Bologna gestito da Cineca. L'addestramento, conclusosi a dicembre 2024, è stato un processo che ha richiesto quattro fasi di pre-training, durante le quali è stato utilizzato un corpus complessivo di quattro trilioni di token e che ha portato alla produzione delle versioni fondazionali. Successivamente, è stata eseguita una fase di fine-tuning con circa due milioni di istruzioni, mirata a ottimizzare il modello per task specifici e per la gestione delle conversazioni. Un particolare focus è stato posto sulla qualità dei dati utilizzati, con l'implementazione di rigorosi processi di pulizia e filtraggio per garantire la compliance con le normative, riducendo significativamente il volume del corpus iniziale, passando da 10 trilioni di token a circa 4 trilioni.

Tecnologie Vocali

Nel corso del 2024 Almayave ha proseguito il suo impegno di ricerca ed evoluzione di Audioma®, il motore di tecnologie vocali di Almayave, realizzando un nuovo decoder proprietario, una nuova feature, la Segment-aware Speaker Identification, e rinnovando la funzionalità di Spoken Language Identification.

Il nuovo decoder, detto universale, consente di utilizzare modelli neurali di diverse tipologie e realizzati con diversi framework di addestramento, permettendo così di mantenere un unico decoder proprietario (anziché integrare i decoder specifici di ciascun framework) e di sfruttare soluzioni proprietarie di Audioma quali il parallelismo a segmenti. In modalità batch la velocità di

trascrizione è in media cinque volte maggiore rispetto alla precedente versione. In modalità real-time un uso combinato di reti Transformer-based e Weighted Finite State Transducers, garantisce sia l'elevata accuratezza dell'approccio end-to-end che una grande flessibilità, consentendo così notevole affidabilità di riconoscimento sia in ambiti generalistici (ad es. sottotitolazione TV) che in domini vincolati (ad es. riconoscimento dati anagrafici, riconoscimento codice fiscale, refertazione medica, ecc.).

Infine, l'ultima versione del decoder rilasciata consente di utilizzare molti modelli neurali sia in modalità batch che real-time evitando così di dover duplicare l'addestramento dei modelli per supportare entrambe le modalità.

La **Segment-aware Speaker Identification** di Almaywave rappresenta una novità nel panorama delle tecnologie vocali. Il compito che svolge è il riconoscimento dell'identità di parlatori di interesse, target speakers, in audio multi-speaker. In fase di preparazione ogni target speaker viene rappresentato da un fingerprint vocale nella forma di un embedding, un vettore numerico estratto da pochi minuti di parlato dello speaker (con un minimo di un minuto). Caratteristica rilevante di questa nuova feature di Audioma è la sua robustezza al numero di target speakers. Su un benchmark di parlato istituzionale l'accuratezza superiore al 99% con 200 target speakers, scende solo di un punto e mezzo quando il numero di target speakers decuplica. Il lavoro sulla Segment-aware Speaker Identification è stato accettato per la presentazione nella sessione Show&Tell di Interspeech 2024. La Speaker Identification è disponibile come microservizio ed è stato realizzato un primo prototipo di applicativo che oltre all'identificazione dei parlatori consente all'utente la customizzazione o la creazione dei dizionari di fingerprint vocali.

Nel 2024 Almaywave ha rinnovato la sua funzionalità di Spoken Language Identification, SLI, per il riconoscimento vocale allo scopo di rafforzare l'utilizzo di Audioma® nel mercato scandinavo del broadcast monitoring. La SLI consente di segmentare una clip multilingua ad ogni cambio lingua e di inviare ogni segmento al corretto modello monolingua di trascrizione (ad esempio, svedese, inglese o danese). La nuova SLI proposta da Almaywave ha la peculiarità di essere verticalizzata sui domini broadcast e istituzionale, sfruttando statistiche tipiche di questi domini. L'articolo scientifico che descrive il lavoro sulla nuova SLI è stato accettato per la presentazione ad Interspeech 2024.

Per quello che riguarda lo sviluppo dei prodotti vocali che si interfacciano con Audioma®, Almaywave ha esteso le funzionalità di Flyscribe® integrando le nuove features messe a disposizione di Audioma quali diarization e speaker identification, permettendone l'utilizzo da parte degli utenti finali.

All'interno delle esigenze elaborate per organi istituzionali italiani, è stato introdotto ed implementato un nuovo caso d'uso, la trascrizione con revisione near real-time.

Per questo scenario è stato implementato uno stream-recorder, gestibile sia via interfaccia grafica che via API, che permette l'acquisizione e la segmentazione (con durata configurabile) di uno stream HLS e la possibilità di avere la trascrizione revisionata del segmento pochi minuti dopo la ricezione del segmento stesso.

Collaborazioni scientifiche e progetti di ricerca per portare sul mercato lo "state of the art"

Infine, sono continuate le attività di ricerca sia interne che in partnership con l'accademia, con la prosecuzione della collaborazione con i partner scientifici di riferimento.

In particolare, durante il 2024 l'attività è stata incentrata, in continuità con alcune attività iniziate nel 2023, sull'investigazione di caratteristiche e peculiarità degli approcci basati su Large Language Models per l'AI Generativa e sulle tecnologie vocali. Nello specifico sono state portate avanti differenti ambiti di ricerca, ognuno dei quali ha prodotto delle pubblicazioni già accettate o in fase di revisione in primarie conferenze italiane e internazionali di riferimento per il settore, in ambito del trattamento del linguaggio naturale, sia per gli aspetti testuali che vocali. Gli ambiti di riferimento delle iniziative riguardano le seguenti tematiche:

- Data contamination, tra dati di test e di evaluation: le tecniche di identificazione di tale fenomeno possono essere utilizzate in vari scenari applicativi, ad esempio l'identificazione

di dati sensibili negli LLM o la reale valutazione dell'uso di un LLM su un task specifico. Il lavoro è stato anche l'articolo "Investigating the Impact of Data Contamination of Large Language Models in Text-to-SQL translation" accettato a ACL 2024, una delle più importanti conferenze scientifiche in ambito NLP.

- Modifica delle informazioni dopo il pre-training e possibile opt-out dal modello: questa ricerca è stata proficuamente applicata all'identificazione di porzioni di rete in cui vengono memorizzate delle specifiche informazioni e alla rimozione di dati personali da un modello pre-addestrato e ha prodotto l'articolo "Enhancing Data Privacy in Large Language Models through Private Association Editing" pubblicato nella rivista internazionale "Journal of Artificial Intelligence Research".
- Mitigazione del fenomeno delle allucinazioni: è stato investigato e implementato un approccio per il task di summarization che mira a mappare le frasi del riassunto generato sulle frasi del testo originale, partendo dal riassunto generato da un LLM. Tale approccio ha uno scopo duale: 1) generare delle summarization estrattive con approcci di tipo in-context learning tipici degli LLM (no addestramento), 2) fornire delle metriche di valutazione di "aderenza" del riassunto generato rispetto al documento originario al fine di mitigare il fenomeno dell'allucinazione. Una prima sperimentazione di tale approccio, condotta sulle massime giudiziarie, è stata presentata alla conferenza Ital-IA 2024 nell'articolo "Automatic Summarization of Legal Texts, Extractive Summarization using LLMs".
- Classificazione delle fake news da fonti multimediali, che ha prodotto una pubblicazione alla conferenza CLiC-IT 2024, un evento di linguistica computazionale in Italia, dal titolo "Multimodal Attention is all You Need".

Inoltre, la collaborazione in ambito delle tecnologie vocali sul tema della speaker separation con il Politecnico delle Marche e con la Fondazione Bruno Kessler che ha fatto seguito al progetto AGEVOLA, ha portato, nel corso del 2024, alla pubblicazione di un articolo scientifico sulla rivista internazionale Speech Communication.

Risorse umane
e relazioni industriali

Bilancio
al 31 dicembre

2024



Risorse umane e relazioni industriali

Al 31 dicembre 2024, l'organico di Almaxwave si attesta a 260 risorse.

La quota delle risorse in somministrazione, 17 HC/FTE, ha subito una leggera flessione dovuta alla stabilizzazione degli stessi al termine del percorso di apprendistato.

Più in dettaglio nel corso dell'esercizio 2024 è stata modificata la struttura organizzativa della società, principalmente nelle Direzioni Sales, Technology & Innovation e Knowledge & Operations, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza dei servizi erogati e di supportare la strategia aziendale rafforzando il presidio dei mercati di riferimento.

Il rinnovo dell'accordo sul lavoro agile ha confermato la percentuale di presenza in sede del personale che continua ad assestarsi sul 25%, con una crescente attenzione ai momenti di collaborazione all'interno dei Team.

La Società promuove la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, incentrata sulla prevenzione e la gestione del rischio, adottando opportune misure atte a prevenire o mitigare i possibili rischi e creando consapevolezza, e informazione sui temi correlati.

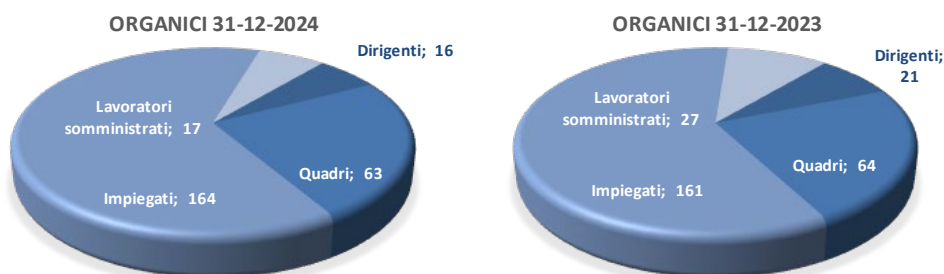
La Società agisce in conformità a quanto stabilito dalle vigenti normative in materia di sicurezza del lavoro (principalmente il D. Lgs. 81/2008, etc.).

Periodicamente, sulla base di quanto previsto dalla suddetta normativa si procede ad effettuare:

- la valutazione dei rischi con conseguente adozione delle misure di prevenzione e protezione individuate;
- la formazione e l'informazione dei lavoratori sui temi specifici legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la sorveglianza sanitaria;
- l'allestimento dei presidi antincendio;
- la predisposizione delle postazioni di lavoro secondo i principi di ergonomia;
- lo svolgimento delle esercitazioni annuali antincendio.

Organici Almaxwave

Al 31 dicembre 2024 gli organici di Almaxwave Spa contano 243 lavoratori dipendenti, cui si aggiungono 17 somministrati. L'evoluzione nel periodo è illustrata dai seguenti grafici:



Formazione

Nel corso del 2024 la società ha svolto una estesa attività di formazione.

Complessivamente registriamo 6.129 ore di formazione a fronte di 3.066 partecipazioni; il dettaglio per tipologia di formazione erogata è rappresentata nella tabella sotto riportata:

Azienda	Macroarea	partecipazioni	ore
ALMAWAVE S.p.A.	Obbligatoria	54	238
	Compliance	521	947
	Manageriale	233	825
	Specialistica	2256	4.103
	ALTRO	2	16
ALMAWAVE S.p.A. Totale		3066	6.129

Principali rischi e incertezze

Bilancio
al 31 dicembre

2024



Principali rischi e incertezze

La società ha stanziato in bilancio appositi fondi, di cui si dà conto in più parti di questa “Relazione sulla Gestione”, a copertura sia dei normali rischi relativi al recupero dei crediti commerciali, sia degli altri rischi ordinari, quali ad esempio il contenzioso giudiziale ed extragiudiziale.

Di seguito vengono rappresentati i rischi ai quali è esposta l'Almawave.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il perdurare di una fase stagnante dell'economia soprattutto a livello domestico potrebbe rallentare ulteriormente la domanda dei servizi forniti con conseguenti impatti economici e patrimoniali negativi sulla società. Grazie alla diversificazione dei clienti e dei mercati, la società minimizza il rischio legato alla crisi di un singolo mercato.

Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti.

I contratti sottoscritti dalla società possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso alla probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti della società. La società gestisce questo rischio anche con la valutazione del committente ed il monitoraggio costante delle esposizioni nei confronti dei propri clienti. La società, inoltre, non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per le attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali le dilazioni concesse sono connesse alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, ma che tuttavia non rappresentano rischi di inesigibilità dei crediti.

Rischio di tasso di cambio

La società è esposta al rischio che variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le principali divise estere generino variazioni avverse del controvalore in Euro di grandezze economiche e patrimoniali denominate in divisa estera. Pertanto, l'esposizione al rischio di tasso di cambio deriva dalla presenza di:

- o dividendi derivanti da consociate estere o a flussi relativi all'acquisto/vendita da partecipazioni;
- o attività/passività finanziarie accese a livello di Holding o delle singole subsidiary denominate in valuta diversa da quella di conto od operativa per la società detentrici della attività/passività.

Rischio di tasso di interesse

La società è esposta in misura non significativa al rischio che variazioni nel livello dei tassi di interesse comportino variazioni in aumento degli oneri finanziari netti. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla variabilità delle condizioni di finanziamento in caso di accensione di nuovo debito e dalla variabilità dei flussi di interesse connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile. La politica di gestione del rischio mira al mantenimento del profilo di rischio, definito nell'ambito di procedure formali di governance dei rischi che prevedono il monitoraggio costante dell'andamento dei suddetti tassi e l'adozione di opportune azioni correttive in presenza di previsioni avverse legate all'andamento degli stessi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di situazioni di tensione o crisi sistemica. La politica di gestione del rischio è finalizzata al mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso a ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di “riserve” di liquidità prudenziali, sufficienti a far fronte a eventuali impegni inattesi.

Evoluzione prevedibile
della gestione

Bilancio
al 31 dicembre

2024



Evoluzione prevedibile della gestione

Il bilancio al 31 dicembre 2024 della Almaxwave S.p.A. presenta un Utile netto pari a KEuro 1.597, per il periodo di riferimento che decorre dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 (- 4.725 KEuro rispetto allo stesso periodo del 2023) ed è stato redatto in continuità aziendale.

Almaxwave S.p.A. prevede per l'esercizio 2025 un andamento positivo del business ed un conseguente un incremento dei principali KPI's economici. Il risultato netto si prevede sia positivo.

Sul fronte delle tecnologie e dell'offerta, Almaxwave intende proseguire il proprio percorso di crescita, continuando ad investire, con sempre maggiore decisione, nell'Intelligenza Artificiale e nello sviluppo della tecnologia proprietaria.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato a livello di scenario anche dalle evoluzioni macroeconomiche derivanti dalla Guerra in Ucraina e dal conflitto Israele-Palestinese; la Società non avendo contatti diretti (né di rapporti con clienti e né nella catena di approvvigionamento) con i territori in questione, non ha rilevato impatti significativi in tal senso. Gli effetti indiretti in termini di fluttuazioni dei tassi di cambio e di incremento generale dei prezzi sono stati limitati e non hanno modificato sostanzialmente i risultati patrimoniali, economici e finanziari per l'esercizio 2024. Essendo la guerra ancora in atto, gli effetti diretti ed indiretti della stessa sono in costante evoluzione, ma il Management ritiene che non vi siano impatti significativi da segnalare in vista dei prossimi 12 mesi.

Sul fronte delle tecnologie e dell'offerta, Almaxwave intende portare avanti il proprio percorso di crescita, continuando ad investire fortemente per incrementare e rafforzare soluzioni che rispondano a specifiche esigenze di mercato (soluzioni di "Vertical AI") in grado di soddisfare pienamente le necessità dei clienti e risolvere casi d'uso caratteristici delle diverse Industries facendo leva sull'approccio "composite AI". In questo contesto rientra Velvet, il modello LLM italiano open source, rilasciato a gennaio 2025 in collaborazione con Cineca nelle versioni 14B e 2B. L'azienda punta a consolidare la leadership italiana nel settore e a potenziare le proprie piattaforme tecnologiche. Un passo strategico chiave per il futuro è rappresentato dal Memorandum of Understanding siglato il 18 marzo 2025 con Oracle, annunciato all'Oracle CloudWorld Tour di Milano. La collaborazione prevede infatti lo sviluppo di servizi AI basati su Velvet per settori verticali come energia, sanità, manifattura, pubblico e trasporti, sfruttando l'infrastruttura sicura di Oracle Cloud Infrastructure (OCI). OCI Supercluster fornirà prestazioni elevate per l'addestramento e l'inferenza dei modelli, rendendo Velvet più accessibile e integrato nei contesti aziendali e istituzionali, per un go Oracle collaborerà con Almaxwave su un piano di go-to-market per promuovere le soluzioni AI in Italia, con focus su Iberia e Francia, rafforzando la presenza internazionale di Almaxwave.

Altre Informazioni

Bilancio
al 31 dicembre

2024



ALTRE INFORMAZIONI

Strumenti finanziari e derivati

La società Almawave non è soggetta a particolari rischi correlati all'andamento dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio con valute differenti rispetto all'Euro. Non sussistendone la necessità non si è reso pertanto necessario porre in essere operazioni che prevedano il ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie

Almawave S.p.A. non possiede, né ha mai posseduto, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in imprese controllanti.

Informativa sui rapporti della Almawave con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante

Per quanto attiene all'informativa sulle parti correlate e il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate, si rinvia a quanto illustrato nella specifica nota 37.

Informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento

Per quanto attiene all'informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento di Almaviva The Italian Innovation Company SpA ai sensi dell'Art. 2497 BIS del Codice Civile, si rinvia a quanto illustrato all'interno della Nota Integrativa.

Corporate Governance: Modello organizzativo: LGS 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo adottato il Codice Etico e di Condotta e il modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello Organizzativo "231") predisposto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) previsto dallo stesso decreto.

Il Modello assicura che le attività della società siano svolte in piena aderenza con le normative vigenti, riflettendo l'impegno di Almawave a operare con integrità, responsabilità e trasparenza.

Sui principi e valori del Codice Etico e di Condotta e sul Modello Organizzativo "231" si fonda la Politica sull'anticorruzione che si propone di fornire un quadro sistematico di riferimento in materia di divieto di pratiche corruttive ai membri degli Organi Sociali della società, al management, a tutto il personale e a tutti coloro che, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti con la società.

Nel corso dell'esercizio l'OdV ha operato in esecuzione dei compiti previsti dal Modello Organizzativo "231" ed ha svolto le attività di vigilanza e controllo sul suo funzionamento e sulla sua osservanza da parte dei destinatari.

Qualità

In coerenza con il nuovo assetto organizzativo della Capogruppo Almaviva, nel giugno 2024, all'interno della Direzione Finance & Investor Relations Management di Almawave, è stata costituita, a diretto riporto del CFO, la nuova struttura Sustainability, R&D Monitoring and Advanced Reporting con il compito, tra gli altri, di occuparsi della implementazione delle strategie di sostenibilità e di presidiare i processi aziendali finalizzati al mantenimento delle certificazioni, in coordinamento e rispondendo funzionalmente alle funzioni di Gruppo ESG e Qualità & Customer Satisfaction.

La nuova struttura consente ad Almawave di presidiare le attività legate alla sostenibilità ed alle certificazioni, in sinergia con le corrispondenti funzioni della Capogruppo e nel rispetto delle politiche e delle linee guida da queste dettate.

Dal punto di vista dell'attività operativa, nel corso dell'anno 2024, l'Almawave è stata coinvolta nel processo di consolidamento e sviluppo dell'ambito del Sistema di Gestione Integrato, in senso qualitativo ed in senso quantitativo, avviato dalla Capogruppo Almaviva, attraverso l'utilizzo

delle certificazioni “di Gruppo”, che certificano la conformità alle singole norme degli elementi del Sistema Integrato comuni a tutte le società (politiche, processi e procedure, sedi, funzioni etc.).

Oltre l'ordinaria attività di mantenimento/rinnovo delle certificazioni possedute sono da segnalare:

- nel mese di aprile Almawave ha acquisto la certificazione **ISO14001** in materia ambientale;
- nel mese di aprile, Almawave ha ottenuto l'attestazione **ISO30415** in materia di Diversità, Equità ed Inclusione;
- nel mese di ottobre Almawave ha acquisito la certificazione **ISO45001**;
- nel mese di dicembre Almawave ha acquisito le certificazioni **ISO2000** e **ISO22301**

Nel corso del 2025 la pianificazione delle attività è coerente con gli obiettivi del programma avviato nel 2024. Di rilievo, l'acquisizione di nuove tipologie di certificazioni da parte di Almawave, quali la **ISO37001** (Anticorruzione) e la **ISO42001** (Intelligenza Artificiale).

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto illustrato di seguito nella specifica nota 39.

03

Nota integrativa

Bilancio
al 31 dicembre

2024



Prospetti di Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Situazione patrimoniale-finanziaria

Attività

(Valori in Euro)	Note	al 31.12.2024	di cui verso parti correlate	al 31.12.2023	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	29.498.092		23.977.881	
Avviamento		468.556		468.556	
Altre Attività Immateriali		29.029.536		23.509.325	
Attività Materiali	6	105.497		151.060	
Partecipazioni	7	26.714.149		24.126.629	
Attività finanziarie non correnti	8	5.633		10.120	
Attività per imposte anticipate	9	80.069		98.754	
Altre attività non correnti	10	164.248		310.839	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		56.567.688		48.675.283	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	35.021		35.021	
Crediti commerciali	12	38.790.294	10.204.691	37.844.010	6.163.144
Attività finanziarie correnti	13	584.130	474.101	3.194.995	3.186.563
Altre attività correnti	14	8.918.484	7.168.917	5.847.134	3.891.882
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	10.073.054	8.400.556	12.346.577	6.970.872
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		58.400.983		59.267.737	
TOTALE ATTIVITÀ		114.968.671		107.943.020	

Patrimonio netto e passività

(Valori in Euro)		al 31.12.2024	di cui verso parti correlate	al 31.12.2023	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
		69.069.588		67.536.727	
Capitale Sociale		299.825		296.894	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		39.744.971		39.744.971	
Riserva Legale		59.379		58.676	
Riserva Stock Grant		3.259.228		3.259.228	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		24.109.323		17.854.601	
Utile (perdita) dell'esercizio		1.596.862		6.322.357	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	69.069.588		67.536.727	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	2.626.500		2.261.252	
Passività finanziarie non correnti	18	39.976		68.765	
Passività per imposte differite	19	137.093		126.267	
Altre passività non correnti	20	356.781		987.092	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		3.160.350		3.443.376	
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali	21	38.533.109	21.880.147	33.944.233	13.479.228
Passività finanziarie correnti	22	29.265		26.848	
Passività per imposte correnti	23	1.046.880		537.952	
Altre passività correnti	24	3.129.479	788	2.453.884	879
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		42.738.733		36.962.917	
TOTALE PASSIVITÀ		114.968.671		107.943.020	

Conto Economico Complessivo

	Note	01.01.2024 31.12.2024	di cui verso parti correlate	01.01.2023 31.12.2023	di cui verso parti correlate
(Valori in Euro)					
Ricavi	25	30.056.537	9.130.530	43.591.999	5.247.042
Altri proventi	26	2.481.381	72.756	1.736.160	83.393
Totale Ricavi e Proventi Operativi		32.537.918		45.328.159	
Acquisti di materie e servizi	27	(17.166.293)	(7.173.283)	(20.162.445)	(6.292.093)
Costi del personale	28	(12.569.383)	(349.581)	(16.128.060)	(397.947)
Ammortamenti, svalutazioni e proventi/(oneri) non ricorrenti	29	(5.259.435)		(3.997.871)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		100		-	
Altri costi operativi	30	(524.803)	(38.757)	(198.455)	(22.526)
Risultato Operativo (EBIT)		(2.981.896)		4.841.328	
Proventi finanziari	31	241.430	207.601	170.259	90.356
Oneri finanziari	31	(129.507)		(128.519)	
Utile (Perdite) su cambi	31	(2.650)		(4.359)	
Utile (perdita) prima delle imposte		(2.872.623)		4.878.709	
Imposte sul reddito	32	4.469.485		1.443.648	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		1.596.862		6.322.357	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.596.862		6.322.357	
Utile (perdita) per azione (EPS) base e diluito:					
- Base, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della società		0,05 €		0,21 €	
- Diluito, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della società		0,05 €		0,21 €	
Altre componenti del Conto Economico complessivo:					
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	17	(64.001)		(438.123)	
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		1.532.861		5.884.234	

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva Stock Grant	Riserva utili/perdite attuariali	Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Al 1 Gennaio 2024	297	39.745	59	18.171	(270)	3.259	(46)	21.173	6.322	67.537
Utile (perdita) d'Esercizio									1.597	1.597
Altre componenti di conto economico complessivo							(64)	(64)		(64)
Totale utile/(perdita) complessiva							(64)	(64)	1.597	1.533
Destinazione Utile				6.322				6.322	(6.322)	0
Incremento/(Decremento)	3			(3)				(3)		0
Riserva Stock Grant								0		0
Al 31 dicembre 2024	300	39.745	59	24.490	(270)	3.259	(110)	27.428	1.597	69.070

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva Stock Grant	Riserva utili/perdite attuariali	Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Al 1 Gennaio 2023	293	39.745	54	13.188	(270)	2.707	392	16.071	2.204	58.313
Utile (perdita) d'Esercizio									6.322	6.322
Altre componenti di conto economico complessivo							(438)	(438)		(438)
Totale utile/(perdita) complessiva							(438)	(438)	6.322	5.884
Destinazione Utile			5	2.199				2.204	(2.204)	0
Incremento/(Decremento)	4			(4)				(4)		0
Avanzo di fusione				2.787				2.787		2.787
Riserva Stock Grant						552		552		552
Al 31 dicembre 2023	297	39.745	59	18.171	(270)	3.259	(46)	21.173	6.322	67.537

Rendiconto finanziario

	Note	31.12.2024	31.12.2023
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.597	6.322
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	32	(4.470)	(1.443)
Proventi finanziari	31	(241)	(170)
Oneri finanziari	31	130	129
Utile (perdita) su cambi	31	2	4
Ammortamenti	29	5.259	3.998
Interessi attivi incassati		139	170
Interessi passivi pagati		(120)	(13)
Imposte sul reddito pagate		-	(254)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		2.296	8.743
- Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	12	(1.708)	(2.355)
- Variazione dei debiti commerciali	21	4.588	4.845
- Variazione delle altre attività	14	(3.099)	(1.644)
- Variazione delle altre passività	24	4.501	1.921
- Variazione fondi	17	193	(38)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		4.475	2.729
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		6.771	11.472
Investimenti in attività materiali	6	(5)	(31)
Investimenti in attività immateriali	5	(10.014)	(6.294)
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	8	4	(10)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(10.015)	(6.335)
Pagamenti passività per leasing		(26)	(102)
Variazione attività finanziarie correnti	13	996	(287)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		970	(389)
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		(2.274)	4.748
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)			
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		(2.274)	4.748
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	15	12.347	7.599
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	15	10.073	12.347

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il bilancio della Almaxwave S.p.A. al 31.12.2024 è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") adottati dall'Unione Europea e comprende la Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, il Conto economico complessivo, il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e il Rendiconto finanziario relativi al bilancio chiuso 31 dicembre 2024, unitamente alle relative Note illustrative, confrontati con il 31 dicembre 2023.

Il termine "IFRS" comprende anche tutti i principi contabili internazionali validi ("IAS"), nonché tutte le interpretazioni del comitato per le interpretazioni IFRS, precedentemente lo Standing Interpretations Committee ("SIC") e successivamente l'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Considerato che la società redige il bilancio consolidato, gli Amministratori - secondo quanto definito e consentito dallo Statuto Sociale ed in linea con quanto previsto dall'art. 2364 del c.c. - si sono avvalsi del maggior termine per la predisposizione del presente Bilancio.

1.1 Il panorama macroeconomico e geopolitico

Già nel 2023 e per tutto il 2024, il panorama macroeconomico mondiale e geopolitico è stato caratterizzato da una significativa volatilità nei prezzi delle materie prime, da alti livelli di inflazione, tassi di interesse in crescita e incrementi nel costo dell'energia che hanno influenzato l'attuale contesto economico. Nonostante tale situazione, la crescente richiesta all'interno del mercato delle nuove tecnologie ha consentito di confermare la resilienza delle attività svolte dalla Società nei propri settori di riferimento, come si evince anche dalla positività dei dati consuntivati al 31 dicembre 2024. Il Management, pertanto, ritiene che non vi siano elementi di discontinuità rispetto agli obiettivi economici e finanziari a breve termine che la Società si è prefissata così come più dettagliatamente rappresentato nel paragrafo 2.1 al quale si rimanda. Nel complesso, dunque, gli effetti prodotti dagli eventi macroeconomici e geopolitici e relativi eventi successivi rispetto al precedente esercizio non risultano significativi per il bilancio e, di conseguenza, non si segnalano particolari considerazioni in merito alla valutazione di attività e passività né tantomeno si ritiene necessario fornire informativa addizionale in merito ad incertezze nei processi di stima di queste ultime.

2. Forma e contenuto del bilancio

Il Bilancio della Almaxwave S.p.A. al 31.12.2024 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la **situazione patrimoniale-finanziaria** è presentata classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le

quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio;

- il **Conto economico complessivo** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento. Comprende inoltre, oltre all'utile (perdita) del periodo, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle generate da transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto** che fornisce informativa separata del risultato di conto economico complessivo e delle transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto" come consentito dallo IAS 7. Nella rappresentazione con metodo indiretto il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nella preparazione del bilancio, non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1. Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle controllate e quella di presentazione del bilancio. Ciascuna voce dei prospetti contabili è posta a raffronto con il corrispondente valore del precedente esercizio.

2.1 Uso di stime e valutazioni

La redazione di un Bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico. Le voci che maggiormente sono influenzate dai processi di stima sono gli stanziamenti ai fondi rischi e oneri, la valutazione del trattamento di fine rapporto e la determinazione del fair value degli strumenti derivati.

3. Criteri di redazione

Il Bilancio societario al 31 dicembre 2024 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

3.1 Continuità aziendale

Il bilancio al 31 dicembre 2024 della Almaxwave S.p.A. presenta un utile netto pari a KEuro 1.597 (- 4.725 KEuro rispetto allo stesso periodo del 2023) ed è stato redatto in continuità aziendale.

Almaxwave S.p.A. prevede per l'esercizio 2025 un andamento positivo del business.

Sul fronte delle tecnologie e dell'offerta, Almaxwave intende proseguire il proprio percorso di crescita, continuando ad investire con maggiore decisione, nell'Intelligenza Artificiale e nello sviluppo della tecnologia proprietaria.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato a livello di scenario anche dalle evoluzioni macroeconomiche derivanti dalla Guerra in Ucraina e dal conflitto Israelo-Palestinese; la Società non avendo contatti diretti con i territori in questione, non ha rilevato impatti significativi in tal senso. Gli effetti indiretti in termini di fluttuazioni dei tassi di cambio e di incremento generale dei prezzi sono stati limitati e non hanno modificato sostanzialmente i risultati patrimoniali, economici e finanziari per l'esercizio 2024. Essendo la guerra ancora in atto, gli effetti diretti ed indiretti della

stessa sono in costante evoluzione, ma il Management ritiene che non vi siano impatti significativi da segnalare in vista dei prossimi 12 mesi.

Sul fronte delle tecnologie e dell'offerta, Almaxwave intende portare avanti il proprio percorso di crescita, continuando ad investire fortemente per incrementare e rafforzare soluzioni che rispondano a specifiche esigenze di mercato (soluzioni di "Vertical AI") in grado di soddisfare pienamente le necessità dei clienti e risolvere casi d'uso caratteristici delle diverse Industries facendo leva sull'approccio "composite AI". In questo contesto rientra Velvet, il modello LLM italiano open source, rilasciato a gennaio 2025 in collaborazione con Cineca nelle versioni 14B e 2B. L'azienda punta a consolidare la leadership italiana nel settore e a potenziare le proprie piattaforme tecnologiche. Un passo strategico chiave per il futuro è rappresentato dal Memorandum of Understanding siglato il 18 marzo 2025 con Oracle, annunciato all'Oracle CloudWorld Tour di Milano. La collaborazione prevede infatti lo sviluppo di servizi AI basati su Velvet per settori verticali come energia, sanità, manifattura, pubblico e trasporti, sfruttando l'infrastruttura sicura di Oracle Cloud Infrastructure (OCI). OCI Supercluster fornirà prestazioni elevate per l'addestramento e l'inferenza dei modelli, rendendo Velvet più accessibile e integrato nei contesti aziendali e istituzionali, per un go Oracle collaborerà con Almaxwave su un piano di go-to-market per promuovere le soluzioni AI in Italia, con focus su Iberia e Francia, rafforzando la presenza internazionale di Almaxwave.

4. Principi contabili e Criteri di valutazione

I principi e i criteri rilevanti sono illustrati di seguito.

La Società inoltre, ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2024. L'applicazione di tali principi o modifiche, per maggiori dettagli sui quali si rinvia al successivo paragrafo 3.2, non ha prodotto effetti rilevanti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; l'ammortamento è registrato dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso o potenzialmente in grado di generare i relativi benefici economici. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno: principalmente 10 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 25%
- Altre attività immateriali: 20%

I costi di ricerca sono imputati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando la società è in grado di dimostrare:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, di modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e sono ammortizzate con riferimento al

periodo dei benefici attesi e coerentemente con l'orizzonte temporale in cui le stesse sono in grado di essere asservite alle successive attività evolutive realizzate sulle piattaforme interessate e dalle quali sono attesi tali benefici. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

Il goodwill e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità dei loro valori di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore.

Attività Materiali

Le attività materiali, ivi inclusi gli investimenti immobiliari, sono iscritte al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle attività materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla stimata vita economico-tecnica. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: dal 15% al 40%;
- Attrezzature industriali e commerciali: dal 15% al 30%;
- Fabbricati 3%;
- Altri beni: dal 12% al 40%.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Partecipazioni

La società valuta le partecipazioni in società controllate al costo rettificato di eventuali perdite di valore che dovessero emergere dalla verifica del valore recuperabile laddove ne ricorrano i presupposti ex IAS 36.

Le partecipazioni in entità collegate sono valutate al costo così come previsto dallo IAS 28.

Ricavi provenienti da contratti con clienti

In conformità a quanto previsto dall'IFRS 15, la rilevazione dei ricavi avviene quando o man mano che le promesse contrattuali (performance obligation) vengono adempiute per mezzo del trasferimento al cliente del bene o del servizio oggetto della promessa, poiché l'attività è trasferita nel momento in cui il cliente ne acquisisce il controllo.

In tal momento, o lungo tale arco temporale di riferimento, i ricavi sono rilevati per un importo che riflette il corrispettivo cui la Società ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di servizi al cliente.

Al fine di addivenire alla contabilizzazione dei ricavi, l'IFRS 15 prevede l'applicazione di un modello strutturato in cinque fasi che, in sintesi, comportano i seguenti passaggi:

- identificare il contratto, definito come un accordo (scritto o verbale) avente sostanza commerciale tra due o più parti che crea diritti e obbligazioni con il cliente tutelabili giuridicamente;
- identificare le obbligazioni di fare distintamente individuabili (anche "performance obligation") contenute nel contratto;
- determinare il prezzo della transazione, quale corrispettivo che la Società si attende di ricevere dall'erogazione dei servizi al cliente, in coerenza con le tecniche previste dal Principio e in funzione della eventuale presenza di componenti finanziarie e componenti variabili;
- allocare il prezzo a ciascuna obbligazione di fare;
- rilevare il ricavo quando l'obbligazione di fare relativa viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi della Società sono tendenzialmente rilevati nel corso di un periodo di tempo e solo in via residuale potrebbero essere resi in uno specifico momento.

In merito all'identificazione del contratto, vengono considerate le condizioni previste da IFRS 15.9, fra le quali: l'approvazione del contratto per ambo le parti e l'assunzione dell'impegno ad

adempire alle rispettive obbligazioni; l'identificabilità di diritti ed obblighi di ciascuna delle parti per quanto attiene ai beni e/o servizi da trasferire; l'individuabilità delle condizioni di pagamento; la valutazione della sostanza commerciale dell'accordo; e la probabilità che l'entità riceverà il corrispettivo pattuito in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi prestati.

In merito all'identificazione delle performance obligation, all'inizio del contratto la Società valuta i servizi promessi nel contratto concluso con il cliente al fine di individuare ogni obbligazione di fare ivi inclusa che può essere distinta ovvero un insieme di obbligazioni sostanzialmente simili e che seguono il medesimo modello di trasferimento al cliente.

In merito alla determinazione del corrispettivo contrattuale, tenuto conto della complessità operativa legata ai propri servizi, ai corrispettivi base previsti dagli accordi si aggiungono spesso degli elementi addizionali, che vengono richiesti a fronte di maggiori oneri sostenuti e/o di maggiori lavori eseguiti in forza di richieste sopraggiunte da parte del cliente. Si tratta, in tal caso, di modifiche contrattuali che, in conformità all'IFRS 15, possono ottenere approvazione in forma scritta, tramite accordo orale o attraverso le prassi commerciali di settore. Ai fini dell'iscrizione di ricavi a fronte di tali modifiche contrattuali, viene valutata la presenza di un enforceable right del corrispettivo sulla base di previsioni contrattuali e gli ulteriori aspetti di seguito illustrati in relazione alla fattispecie dei corrispettivi variabili. Non essendo presenti contratti che forniscono al cliente diritti di restituzione o sconti sul volume, i corrispettivi variabili a diminuzione dei ricavi fanno sostanzialmente riferimento alle penali applicabili dai clienti per il mancato raggiungimento di determinati KPI.

In merito alla rilevazione dei ricavi, i contratti con i clienti tipicamente sottoscritti nell'ambito della Società prevedono promesse contrattuali adempiute nel corso del tempo sulla base del trasferimento dei beni e/o servizi erogati man mano che si addivene al loro progressivo completamento. L'IFRS 15 richiede di valutare i progressi nell'adempimento della performance obligation secondo il criterio che meglio rappresenta le modalità con cui avviene il trasferimento al cliente del controllo dei beni e/o servizi erogati. Il principio contabile di riferimento prevede due alternative metodologie di rilevazione dei ricavi "over-time" e cioè il metodo degli output e il metodo degli input.

La Società ritiene che il metodo degli output, che determina una rilevazione dei ricavi in funzione del valore dei beni o servizi trasferiti fino alla data considerata, sia il criterio maggiormente rappresentativo delle modalità con cui l'entità adempie le performance obligation contrattuali. Tale criterio viene concretamente applicato adottando la metodologia delle milestone contrattuali.

Componente di finanziamento significativa

Su alcuni contratti, la società riceve anticipi a breve termine dai propri clienti. Usando l'espedito pratico dell'IFRS 15, la società non rettifica l'importo pattuito del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il bene o il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

Saldi contrattuali

Crediti commerciali

Un credito rappresenta per la società il diritto incondizionato a ricevere il corrispettivo (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo). Si rimanda al paragrafo dei principi nella sezione Strumenti finanziari – rilevazione iniziale e successiva valutazione.

Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Attività finanziarie

Perdita di valore di attività finanziarie

La Società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. In particolare, le perdite attese sono determinate, generalmente, sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione vantata verso la controparte al netto di eventuali elementi mitigativi (cosiddetta "Exposure at Default"); (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento (cosiddetta "Probability of Default"); (iii) la stima, in termini di percentuale, della quantità di credito che in ogni caso non si riuscirà a recuperare in caso di default (cosiddetta "Loss Given Default"). Tale elemento è generalmente definito sulla base delle esperienze pregresse e delle possibili azioni di recupero esperibili (per esempio azioni stragiudiziali, contenziosi legali ecc.).

Si fa presente che, per la determinazione della probability of default ("PD") delle controparti viene adottato un approccio differenziale a seconda della classe di appartenenza dei clienti. Per i clienti della pubblica amministrazione centrale e locale ovvero per i clienti equiparati alla pubblica amministrazione, la PD è determinata facendo riferimento ai rating del Paese di riferimento; per i restanti clienti, in assenza di interni, la valutazione delle perdite attese è basata su una provision matrix, costruita raggruppando, ove opportuno, i crediti in cluster appropriati ai quali applicare percentuali di svalutazione definite sulla base dell'esperienza di perdite pregresse, rettifiche, ove necessario, per tener conto di informazioni previsionali in merito al rischio di credito della controparte o di cluster di controparti.

Passività finanziarie

Leasing

La Società valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. La Società adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto. La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza al termine della durata del leasing in quanto questa sempre inferiore alla vita utile del bene oggetto di leasing. Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla Società e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing stesso. Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio in base all'indebitamento della Società stessa. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto per coloro che hanno scelto di lasciare il TFR in azienda, sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo e non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; il costo per interessi è rilevato a conto economico, tra i proventi (oneri) finanziari.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove la società riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160

Il credito di imposta derivante dall'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato assimilato, in assenza di specifiche indicazioni, ad un contributo pubblico ed in quanto tale trattato ai sensi dello IAS 20. Quest'ultimo è rilevato in bilancio solo laddove si abbia la ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità e, in particolar modo, quest'ultimo requisito si considera soddisfatto al rilascio dell'apposita relazione tecnica redatta da studi professionali appositamente incaricati. L'importo del contributo è determinato sulla base di spese specifiche rilevate nel prospetto di conto economico e sulla base di costi di sviluppo capitalizzati poi tra le attività immateriali. La Società, nella contabilizzazione dei contributi ex IAS 20, applica il metodo del reddito ed il criterio sistematico di rilevazione è così sintetizzabile: l'ammontare del credito maturato transita a conto economico fino a concorrenza del totale delle spese specifiche che lo hanno generato e in via residuale è riferito ai costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali. In questo ultimo caso, il beneficio derivante dal credito di imposta è rilevato nel conto economico negli esercizi nei quali è addebitato l'ammortamento delle citate attività immateriali e nella medesima proporzione.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali sulla base delle aliquote e della normativa approvate o sostanzialmente tali per gli esercizi futuri. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile; la recuperabilità delle imposte anticipate è considerata probabile quando si prevede la disponibilità di un reddito imponibile, nell'esercizio in cui si annullerà la differenza temporanea, tale da consentire di attivare la deduzione fiscale. Analogamente, nei limiti della loro recuperabilità sono rilevati i crediti di imposta non utilizzati e le imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono imputate al conto economico, ad eccezione di quelle relative a poste rilevate direttamente nel patrimonio netto; in tale ipotesi anche le relative imposte anticipate e/o differite sono imputate nel patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite facciano riferimento allo stesso soggetto contribuente e alla stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La Almaxwave ha esercitato l'opzione di adesione al consolidato fiscale in capo alla controllante ultima Almaxviva Technologies Srl.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue:

A fronte di imponibili positivi ceduti ovvero di perdite fiscali trasferite vengono rilevati oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale in caso di perdite fiscali) in contropartita ad un debito (credito nel caso di perdite fiscali) verso la consolidante

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Pagamenti basati su azioni

Alcune figure chiave della società (inclusi i dirigenti) sono inserite all'interno del Piano di Stock Grant 2021-2023 che attribuisce loro il diritto all'assegnazione gratuita di un numero di azioni della società come parte della remunerazione.

Il costo relativo alla fattispecie sopra indicata è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato.

Tale costo è rilevato tra i costi per il personale (Nota 28) lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio; allo stesso modo è rilevato un corrispondente aumento del patrimonio netto allocato in una specifica Riserva denominata "Riserva Stock Grant". I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente attribuiti a maturazione. Il costo o provento nel conto economico d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.

L'effetto del diritto al ricevimento delle azioni già maturato alla data di bilancio è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

4.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni ed aggiornamenti adottati dalla Società

La società ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2024. La società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Modifiche all'IFRS 16: Lease Liability in un Sale and Leaseback

Le modifiche all'IFRS 16 specificano i requisiti che un venditore-locatore utilizza nel determinare la passività per leasing che deriva da una transazione di sale and lease back, per assicurarsi che il venditore – locatore non contabilizzi un'utile od una perdita che si riferisce al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

La modifica non ha avuto impatti sul bilancio della società.

Modifiche allo IAS 1: Classificazione delle passività come correnti e non correnti

Le modifiche dello IAS 1 specificano i requisiti per classificare una passività come corrente o non corrente. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di postergazione alla scadenza;
- Che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- La classificazione non è impattata dalla probabilità con l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- Solamente se un derivato implicito in una passività è convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

Le modifiche non hanno avuto impatto sulla classificazione delle passività della società.

Accordi di finanziamento dei fornitori - Modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7

Le modifiche allo IAS 7 Rendiconto Finanziario ed all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative chiariscono le caratteristiche degli accordi di finanziamento per le forniture (Supply finance arrangements) e richiedono di fornire informativa aggiuntiva di tali accordi. I requisiti di informativa introdotti hanno l'intenzione di assistere gli utilizzatori dei bilanci nel comprendere gli effetti degli accordi di finanziamento per le forniture (Supply finance arrangements) sulle passività e flussi di cassa di un'entità e la sua esposizione al rischio di liquidità.

Pertanto, le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della società.

4.2 Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio della società, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

Modifiche allo IAS 21 - Lack of exchangeability

Ad agosto 2023, lo ASB ha emesso delle modifiche allo IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates per specificare come un'entità dovrebbe valutare se una valuta è scambiabile e come dovrebbe determinare un tasso di cambio spot quando manca la scambiabilità. Le modifiche richiedono anche la divulgazione di informazioni che consentano agli utilizzatori dei propri bilanci di comprendere in che modo la valuta non convertibile in un'altra valuta influisce, o si prevede che influenzi, la performance finanziaria, la posizione finanziaria e i flussi di cassa dell'entità.

Le modifiche saranno efficaci per i periodi di rendicontazione annuale a partire dal 1° gennaio 2025. È consentita l'adozione anticipata, ma dovrà essere divulgata. Quando si applicano le modifiche, un'entità non può riformulare le informazioni comparative.

Non si prevede che le modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio della società.

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

Ad Aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, inclusi specifici totali e subtotali. Ulteriormente, le entità dovranno classificare tutti i costi ed i ricavi all'interno del prospetto di conto economico all'interno di quattro categorie: operativa, investimento, finanziamento, imposte sul reddito ed attività operative cessate, dove le prime tre categorie sono nuove.

Il principio richiede inoltre di dare informativa sulla base della nuova definizione degli indicatori di performance definiti dal management (management-defined performance measures (MPMs)), subtotali di costi e ricavi, e include nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base dei ruoli identificati dei prospetti di bilancio "primari" (Primary Financial Statements – PFS) e delle note.

Inoltre, modifiche sono state introdotte allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono il cambiamento del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa della gestione operativa sulla base del metodo indiretto; dall'utile o perdita all'utile o perdita operativi e la rimozione della facoltà per classificazione dei flussi di cassa dai dividendi e degli interessi. Ulteriormente, sono state apportate modifiche consequenziali a molteplici altri principi contabili.

L'IFRS 18, e le modifiche agli altri principi, sono effettivi per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, ma l'applicazione anticipata è permessa salvo darne informativa. L'IFRS 18 si applicherà retrospettivamente.

La società avvierà nel prossimo esercizio un'analisi volta ad identificare gli impatti che le modifiche avranno sui propri prospetti di bilancio e sulle note al bilancio.

IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

A Maggio 2024, lo IASB ha emanato l'IFRS 19, che permette alle entità eligibili di optare per una riduzione dei propri requisiti di informativa pur continuando ad applicare le disposizioni per la rilevazione, misurazione e presentazione negli altri IFRS accounting standards. Per essere eleggibile, alla fine dell'esercizio, un'entità deve essere una controllata così come definito all'interno dell'IFRS 19, non può avere una "public accountability" e deve avere una controllante (ultima od intermedia) che prepara il bilancio consolidato, disponibile al pubblico, predisposto in accordo agli IFRS accounting standards.

L'IFRS 19 diventerà effettivo per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° Gennaio 2027, con la possibilità di applicazione anticipata.

4.3 Uso di stime e assunzioni del management

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Assunzioni del Management

Le principali assunzioni del management nella predisposizione del bilancio si riferiscono principalmente ai seguenti aspetti:

- la valutazione della vita utile delle attività immateriali;
- l'identificazione delle Cash Generating Unit (CGU) come gruppi di attività minori che generano flussi di cassa in larga misura indipendenti e al quale viene anche assegnato l'avviamento. La società si identifica come una singola CGU alla quale, più nello specifico, è associato l'avviamento denominato Almaxwave;
- Rilevazione di contributi pubblici e altre attività;

- Il numero delle azioni da assegnare ai dipendenti inseriti nel Piano Stock Grant ed il relativo fair value.

Le assunzioni che non sono trattate in altre parti di questo documento sono commentate di seguito.

Identificazione delle Cash Generating Unit (CGU)

In applicazione delle disposizioni dello "IAS 36 - Riduzione di valore delle attività", l'avviamento iscritto nel Bilancio, in virtù di operazioni di aggregazione aziendale, è stato allocato a singole CGU o a gruppi di CGU, che si prevede beneficeranno dall'aggregazione. Nel processo di individuazione delle predette CGU, il management ha tenuto conto della natura specifica dell'attività e del business a cui essa appartiene (area territoriale, aree di business, normativa di riferimento, ecc.), verificando che i flussi finanziari derivanti da un gruppo di attività fossero strettamente indipendenti e ampiamente autonomi da quelli derivanti da altre attività (o gruppi di attività). Le attività incluse in ogni CGU sono state individuate anche sulla base delle modalità attraverso le quali il management le gestisce e le monitora nell'ambito del cosiddetto "business model" adottato.

Come risultato di tale processo, data l'unitarietà del business, l'intera società è stata considerata come una CGU nel suo complesso. Ovviamente esulano dal perimetro di tale CGU le partecipazioni nelle società controllate.

Rilevazione di contributi pubblici e altre attività

Nell'ambito delle proprie attività di ricerca e sviluppo, la società sostiene costi che possono risultare in tutto o in parte agevolabili sotto forma di credito di imposta in forza dei meccanismi di incentivazione all'innovazione tecnologica introdotti dapprima attraverso l'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e recentemente riaffermati con l'art. 1, comma 198-209, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. La rilevazione in bilancio di tali contributi pubblici è subordinata alla ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità. Tali requisiti si considerano soddisfatti al rilascio di apposite relazioni tecniche commissionate dalla società a studi professionali appositamente incaricati e con specifiche competenze in materia. Laddove tali relazioni siano rilasciate entro i termini di formazione del bilancio, il contributo è iscritto nel bilancio in chiusura nel rispetto del criterio della competenza, assicurando in tal modo anche una piena correlazione dello stesso rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio a fronte dei quali lo stesso viene riconosciuto. Nell'ambito delle Altre Attività, la società rileva inoltre un'attività nei confronti di una nota società di assicurazione per il cui recupero è stata avviata azione in giudizio. Allo stato il Management assume – anche sulla base delle valutazioni formulate dal collegio di difesa della Società circa la piena riconducibilità della pretesa ad un diritto contrattuale tutelato nella polizza assicurativa – di avere valide argomentazioni per poter sostenere la propria posizione, la strumentalità delle riserve ed eccezioni mosse dalla compagnia di assicurazioni e, in conseguenza di ciò, di poter sopperire l'esito della sentenza di primo grado.

Uso di stime e valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Ricavi derivanti da contratti con clienti

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata, come detto in precedenza, sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (over time) o in uno specifico momento temporale (at a point in time).

Per la prima tipologia (over time), ovvero per quei contratti dove il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici forniti dalla Società nel corso della durata dello stesso, la Società ha

ritenuto più corretto utilizzare il metodo basato sugli output come criterio idoneo a misurare lo stato di avanzamento dei servizi prestati. In tal caso, la base per il riconoscimento dei ricavi è guidata da determinate metriche di valorizzazione previste nei contratti e condivisi col cliente.

In presenza di un corrispettivo variabile, l'impresa stima l'ammontare del corrispettivo a cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, rimborsi, incentivi, concessioni sul prezzo, bonus di performance, penalità o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri. Nella stima del corrispettivo variabile, la Società deve utilizzare il metodo del valore atteso o il metodo della quantità più probabile per stimare quale metodo meglio determina l'importo del corrispettivo a cui avrà diritto. In tal senso, la Società ritiene che il metodo del valore atteso è quello più appropriato per stimare l'entità del corrispettivo variabile. Prima di includere qualsiasi importo del corrispettivo variabile nel prezzo dell'operazione, la Società valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. La Società ha determinato che, in base alla sua esperienza storica, alle previsioni economiche e alle condizioni economiche attuali, il corrispettivo variabile non è soggetto ad incertezze che ne possano limitare la riconoscibilità. Inoltre, l'incertezza a cui il corrispettivo variabile è esposto sarà risolta entro un breve lasso di tempo.

Accantonamento per perdite attese su crediti commerciali e attività contrattuali

La società utilizza una matrice per calcolare le ECL per i crediti commerciali e le attività contrattuali. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto per ogni classe di clienti raggruppati nei vari segmenti che presentano simili andamenti di perdita storica (ad esempio, per area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente, rating e garanzie).

La matrice si basa inizialmente sui tassi di insolvenza storici osservati dalla società. La società calibrerà la matrice per affinare il dato storico sulle perdite su credito con elementi previsionali. Ad esempio, se si prevede che le condizioni economiche previste (ad esempio, il prodotto interno lordo) si deteriorino l'anno successivo, ciò può portare a un aumento del numero di inadempienze nel settore manifatturiero, i tassi di insolvenza storici vengono pertanto rettificati. Ad ogni data di riferimento, i tassi di insolvenza storici vengono aggiornati e vengono analizzati i cambiamenti nelle stime su elementi previsionali.

La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici, le condizioni economiche previsionali e le ECL è una stima significativa. L'ammontare di ECL è sensibile ai cambiamenti delle circostanze e delle condizioni economiche previste. Anche l'esperienza storica sull'andamento delle perdite su credito della società e la previsione delle condizioni economiche future potrebbero non essere rappresentative dell'insolvenza effettiva del cliente in futuro.

Recuperabilità attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano la necessità. L'avviamento viene sottoposto a verifica almeno annualmente. Tali verifiche di recuperabilità vengono svolte secondo i criteri previsti dallo IAS 36, più dettagliatamente descritti nelle successive Note. In particolare, il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa sulle stime e sulle assunzioni utilizzate per la determinazione dell'ammontare dei flussi di cassa e del tasso di attualizzazione applicato. Qualora si ritenga che il valore contabile di attività non correnti abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo e all'eventuale cessione futura, in base a quanto stabilito nel più recente piano aziendale approvato.

Accantonamenti per rischi

A fronte dei rischi di natura legale cui la società è esposta sono costituiti fondi destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui i legali abbiano constatato la probabilità di un esito sfavorevole e una stima ragionevole dell'importo della perdita.

Piani pensionistici

Una parte dei dipendenti della società beneficia di piani pensionistici che offrono prestazioni previdenziali basate sulla storia retributiva e sui rispettivi anni di servizio. I calcoli dei costi e delle

passività associate a tali piani sono basati su stime effettuate da consulenti attuariali, che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi agli anni passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati come componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni e dei tassi inflazionistici. Tali stime potranno differire sostanzialmente dai risultati effettivi, per effetto dell'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato, di incrementi/riduzione dei tassi di recesso e della durata di vita dei partecipanti. Tali differenze possono avere un impatto significativo sulla quantificazione dei costi previdenziali e degli altri oneri a questi collegati.

I calcoli dei costi e delle passività associate ai piani pensionistici sopra citati, sono effettuati – alla data di ciascun bilancio – sulla base dei dati derivanti dalle stime effettuate da consulenti attuariali alla fine del precedente esercizio e sulla base dei criteri precedentemente illustrati. Tali calcoli sono rettificati per tener conto di fluttuazioni di mercato ed altri eventi che possono impattare significativamente sulla passività per benefici ai dipendenti. In tali circostanze, potrebbe esser richiesto al consulente attuariale una nuova valutazione alla data del bilancio.

Recupero di imposte anticipate

Al 31 dicembre 2024 il bilancio separato comprende attività per imposte anticipate, connesse alla rilevazione di perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi e a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'assorbimento delle predette perdite fiscali e per l'utilizzo dei benefici delle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio, in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri nonché alle future strategie di pianificazione fiscale e alle aliquote fiscali vigenti al momento del loro riversamento. Tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la società non sia in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza. La verifica di recuperabilità delle imposte anticipate presenti in bilancio è stata effettuata, tenendo in considerazione le previsioni del vigente del vigente Piano Industriale 2020 - 2024.

Costi di sviluppo

La società capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio degli amministratori sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare, gli amministratori elaborano le stime sulla base del costo standard di una giornata uomo impiegata sul progetto. Il valore contabile dei costi di sviluppo capitalizzati al 31 dicembre 2024 è di KEuro 7.950 (KEuro 4.699 al 31 dicembre 2023).

4.4 Segmenti operativi

In merito all'informativa sui settori operativi il principio di riferimento (IFRS 8) richiede che gli stessi siano individuati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

I servizi prestati dalla Società per loro caratteristiche intrinseche derivanti dalla loro natura ed anche per taluni aspetti economici, finanziari e commerciali non presentano elementi significativamente differenti tra loro. Per tali ragioni l'informativa richiesta alla luce di quanto evidenziato all'interno del principio in parola risulta non rilevante.

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Attivo

Attività non correnti

5. Attività immateriali

Le attività immateriali nette ammontano a KEuro 29.498 (23.978 KEuro al 31.12.2023) e si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2023	Fusioni, Scorpori e Scissioni	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2024
Goodwill	469	-	-	-	-	-	469
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	18.163	-	2.064	-	(4.494)	5.341	21.074
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5	-	-	-	-	-	5
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.341	-	-	7.950	-	(5.341)	7.950
Totale	23.978	-	2.064	7.950	(4.494)	-	29.498

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2022	Fusioni, Scorpori e Scissioni	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2023
Goodwill	155	314	-	-	-	-	469
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	13.922	2.699	1.363	-	(3.946)	4.125	18.163
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	5	-	-	-	-	5
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.799	736	232	4.699	-	(4.125)	5.341
Altre	-	-	-	-	-	-	-
Totale	17.876	3.754	1.595	4.699	(3.946)	-	23.978

Registrano complessivamente una variazione in aumento di KEuro 5.520 determinato da capitalizzazioni per lavori interni per KEuro 7.950, da nuovi investimenti per KEuro 2.064 e da ammortamenti per KEuro 4.494.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" risultano iscritti per KEuro 21.074 (KEuro 18.163 al 31.12.2023). La variazione in aumento di KEuro 2.911 è data dalle riclassifiche di investimenti presenti nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti per KEuro 5.341, da nuovi investimenti per KEuro 2.064 e dagli ammortamenti per KEuro 4.494.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso" risultano iscritte per KEuro 7.950 (KEuro 5.341 al 31.12.2023). Si incrementano di KEuro 7.950 per capitalizzazioni di costi sostenuti nell'esercizio, relativi principalmente alle attività svolte per i progetti R&D nell'ambito della piattaforma AlWave e per lo sviluppo dei modelli LLM fondazionali Velvet e si decrementano di KEuro 5.341 per riclassifiche nei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

L' "Avviamento", iscritto per KEuro 469 (KEuro 469 al 31.12.2023), si riferisce per KEuro 155 all'allocatione del disavanzo di fusione scaturito dall'operazione per incorporazione di Gempliss avvenuta nell'esercizio 2010 e per KEuro 314 alla differenza tra il prezzo d'acquisto ed il patrimonio netto relativa all'acquisto di Pervoice avvenuto nel 2013, società incorporata nel corso dell'esercizio 2023.

L'avviamento rilevato a seguito di business combination è attribuito alle cash generating unit ("CGU") che beneficiano delle sinergie emerse per effetto dell'acquisizione. La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti è stata effettuata determinando il valore d'uso della CGU alla quale esso è stato attribuito mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali

e commerciali; (ii) per gli anni successivi si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano.

La società verifica la recuperabilità dell'Avviamento alla chiusura dell'esercizio o almeno una volta l'anno, o più frequentemente qualora vi siano indicatori di perdita di valore.

I piani presi a riferimento per gli impairment sono relativi al periodo 2024 -2028. Gli impairment si basano su assunzioni coerenti con il modello di business della società.

Ai fini dell'Impairment Test sul goodwill denominato Almawave, si è utilizzato il Fair Value di quest'ultima derivante dal valore delle azioni della società quotata sul mercato EGM.

I risultati dei test di impairment effettuati alla data del 31 dicembre 2024 hanno confermato eccedenze dei valori d'uso rispetto ai valori di libro inclusi sull'avviamento e tali da escludere impatti potenziali sul bilancio della Almawave SpA dovuti alla rilevazione di impairment losses sull'avviamento in commento.

I coefficienti di ammortamento adottati al 31 dicembre 2024 sono in linea con quelli già adottati nell'esercizio precedente giacché ritenuti tuttora rappresentativi della vita tecno-economica delle attività immateriali, come riportato all'interno della Nota 4 nei Principi Contabili utilizzati dalla Società.

6. Attività materiali

Le attività materiali della Almawave S.p.A. ammontano a KEuro 105 (KEuro 151 al 31.12.2023) e si compongono come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2023	Fusioni, scorpori e scissioni	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2024	Saldo lordo al 31.12.2024	F.do Ammortamento al 31.12.2024
Impianti e macchinari di proprietà	-	-	-	-	-	-	15	(15)
Altri beni di proprietà	68	-	5	(25)	1	49	625	(576)
ROU Asset IFRS 16	82	-	-	(26)	-	56	154	(98)
Imm.ni in corso e acconti	1	-	-	-	(1)	-	-	-
Totale	151	-	5	(51)	-	105	794	(689)

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2022	Fusioni, scorpori e scissioni	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2023	Saldo lordo al 31.12.2023	F.do Ammortamento al 31.12.2023
Impianti e macchinari di proprietà	-	-	-	-	-	-	15	(15)
Altri beni di proprietà	32	32	30	(26)	-	68	633	(565)
ROU Asset IFRS 16	-	108	-	(26)	-	82	154	(72)
Imm.ni in corso e acconti	-	-	1	-	-	1	1	-
Totale	32	140	31	(52)	-	151	803	(652)

Il decremento totale di KEuro 46 è dato da investimenti per KEuro 5 e da ammortamenti per KEuro 51.

Nei ROU (Right Of Use - Diritti d'uso) Asset IFRS 16, il cui valore ammonta a KEuro 56, sono compresi tutti i beni derivanti dai contratti soggetti all'applicazione del principio IFRS 16, la cui natura è relativa a Terreni e fabbricati.

Per i principali coefficienti di ammortamento adottati al 31 dicembre 2024, in linea con quelli già adottati nell'esercizio precedente giacché ritenuti tuttora rappresentativi della vita tecnico-economica delle Attività Materiali, e con esclusione dei diritti d'uso derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, si rimanda a quanto riportato all'interno della Nota 4 nei Principi Contabili utilizzati dalla società.

7. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di euro)

	Saldo iniziale	Acquisizioni e sottoscrizioni	Valore netto al 31.12.2024
Partecipazione imprese controllate			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	2.588	5.724
OBDA SYSTEMS SRL	30	-	30
THE DATA APPEAL COMPANY SPA	16.500	-	16.500
SISTEMI TERRITORIALI SRL	4.441	-	4.441
Partecipazione imprese collegate			
DATA JAM SRL	16	-	16
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY SRL	4	-	4
	24.127	2.588	26.715

Il valore di tale voce è di 26.715 ed è così composto:

- KEuro 5.724 si riferiscono alla partecipazione detenuta nella Almaxwave do Brasil Informatica Ltda per il 99,93% del Capitale sociale. L'azienda, costituita il 20 agosto 2010, opera nel mercato del software, in particolare, proponendo le proprie soluzioni in area CRM e Business Intelligence. La variazione in aumento di KEuro 2.588 è riconducibile all'aumento del capitale sociale della società, avvenuto in data 28 novembre 2024, attestandosi a Reais 22.928.765,00.
- KEuro 30 sono relative alla partecipazione in Obda Systems S.r.l. In data 11 gennaio 2021, Almaxwave S.p.A. ha sottoscritto una quota pari al 60% del capitale sociale della OBDA SYSTEM S.r.l., start-up dell'Università La Sapienza di Roma. La società propone soluzioni tecnologicamente avanzate basate sulle più recenti innovazioni nel campo delle tecnologie semantiche, per fornire ai propri clienti un metodo diretto ed efficace per estrarre informazioni chiave da dataset complessi e di grandi dimensioni.
- KEuro 16.500 sono relative alla partecipazione in The Data Appeal Company S.p.A. In data 13 aprile 2022, Almaxwave S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di The Data Appeal Company S.p.A. ("TDAC"), società con sede a Firenze attiva nello sviluppo di soluzioni di vertical AI analytics, leader nel settore turismo, fintech e location intelligence. L'operazione ha avuto esecuzione, quanto al 24,24% del capitale sociale di TDAC, tramite compravendita in danaro, e quanto al restante 75,76%, tramite conferimento in Almaxwave a fronte di un aumento di capitale di quest'ultima riservato ai soci di TDAC.
- KEuro 4.441 sono relative alla partecipazione in Sistemi Territoriali S.r.l. In data 22 febbraio 2022, Almaxwave S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Sistemi Territoriali S.r.l. Successivamente, in data 25 maggio 2022, Almaxwave S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale. La società, con sede in Cascina (PI), è attiva nello sviluppo di soluzioni e progetti in ambito Data Science e focalizzata su Open Data Analytics, Spatial Intelligence e piattaforme di Decision Support System, per i settori Multi-utilities e Government.
- KEuro 16 sono relative alla partecipazione in Data Jam S.r.l., spin off accademico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione), costituita (Arte S.r.l. poi Spin Data S.r.l.) il 16 settembre 2020 con un capitale sociale di Euro 50.000 di cui Almaxwave detiene il 25%. In data 20 gennaio 2021, l'assemblea dei Soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in Spin Data S.r.l. e in data 18 marzo 2022, l'Assemblea dei

Soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in Data Jam S.r.l. La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, basati su tecniche di intelligenza artificiale per il mercato pubblico e privato, con particolare riferimento alle tecnologie emergenti applicate ai "casi d'uso" di interesse industriale e/o di utilità pubblica e sociale.

- KEuro 4 sono relative alla partecipazione del 20% nel capitale sociale della TV Eyes Language Technologies S.r.l.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono di seguito indicate:

(migliaia di euro)										
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto (ultimo esercizio)	Utile (perdita) (ultimo esercizio)	Quota % posseduta	Valore di iscrizione al 31.12.2024	Valore netto al 31.12.2024	Valore al patrimonio netto	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto
Imprese controllate:										
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	San Paulo (BR)	Real	3.569	5.047	1.129	99,93%	3.136	3.136	5.043	(1.907)
OBDA SYSTEMS SRL	Roma	Euro	25	141	(114)	60,00%	30	30	85	(55)
THE DATA APPEAL COMPANY SPA	Firenze	Euro	68	3.217	1.924	100,00%	16.500	16.500	3.217	13.283
SISTEMI TERRITORIALI SRL	Cascina (PI)	Euro	42	7.356	3.303	100,00%	4.441	4.441	7.356	(2.915)
Imprese collegate:										
DATA JAM SRL	Napoli	Euro	50	44	(18)	25,00%	16	16	11	5
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY SRL (*)	Trento	Euro	20	149	6	20,00%	4	4	30	(26)

(*) = Valori al 31.12.2023

(migliaia di euro)

	Valore contabile	Numero di azioni detenute	% di possesso
31 Dicembre 2023			
Imprese controllate:			
Imprese controllate:			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	7.492.000	99,93%
OBDA SYSTEMS SRL	30	15.000	60,00%
THE DATA APPEAL COMPANY SPA	16.500	10.586.777	100,00%
SISTEMI TERRITORIALI SRL	4.441	42.000	100,00%
Imprese collegate:			
DATA JAM SRL	16	15.500	25,00%
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY SRL	4	4.000	20,00%
31 Dicembre 2024			
Imprese controllate:			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	5.724	22.913.473	99,93%
OBDA SYSTEMS SRL	30	15.000	60,00%
THE DATA APPEAL COMPANY SPA	16.500	10.586.777	100,00%
SISTEMI TERRITORIALI SRL	4.441	42.000	100,00%
Imprese collegate:			
DATA JAM SRL	16	15.500	25,00%
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY SRL	4	4.000	20,00%

Per il valore di carico della partecipazione in Almaxwave do Brasil è stata valutata la sostenibilità mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per

gli anni successivi si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano. L'esito della verifica ha dimostrato la piena recuperabilità del valore di carico iscritto.

8. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti presentano un saldo di KEuro 6 (KEuro 10 al 31.12.2023) e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Altri crediti finanziari non correnti	2	6
Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	4	4
Totale altre attività finanziarie non correnti	6	10

La voce altri crediti finanziari non correnti, è relativa a risconti finanziari per commissioni su fidejussioni. La scadenza è riportata nel prospetto che segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Importi esigibili da 1 a 5 anni	2	6
Totale altri crediti finanziari non correnti	2	6

Gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale, riguardano partecipazioni minoritarie in altre imprese che rispettano i requisiti dettati dallo IAS 32. Data la poca rilevanza dell'investimento e trattandosi di investimenti in società non quotate, la società valuta gli stessi al costo.

(migliaia di euro)

	31.12.2024	31.12.2023
ALMAVIVA DE BELGIQUE	1	1
DITECFER SCARL	3	3
Totale	4	4

L'importo è relativo alla partecipazione detenuta nella AlmavivA de Belgique S.A. per l'1% del Capitale sociale e alla partecipazione nella società consortile Ditecfer - Distretto per le Tecnologie Ferroviarie, l'Alta Velocità e la Sicurezza delle Reti.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate di KEuro 80 (KEuro 99 al 31.12.2023) sono esposte al netto di passività per imposte differite compensabili. La natura delle differenze temporanee che hanno determinato le attività nette per imposte anticipate si sono così movimentate:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
Attività per imposte anticipate	80	99

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
Bilancio d'apertura	99	230
Incrementi	30	2
Apporto da fusione	0	59
Decrementi	(49)	(192)
Bilancio di chiusura	80	99

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 32 alla quale si rimanda. Le attività per imposte anticipate vengono ritenute recuperabili anche in virtù dei previsti imponibili futuri così come delineato all'interno del Piano Industriale 2020-2024.

10. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti di KEuro 164 (KEuro 310 al 31.12.2023) si riferiscono a depositi cauzionali per KEuro 28 ed alla quota compensabile oltre i 12 mesi di crediti per contributi da stato ed enti pubblici per KEuro 136; questi ultimi fanno riferimento al credito d'imposta determinato in relazione ai costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014 - n. 190.

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
Importi vincolati a cauzione	28	30
Altri crediti	136	280
Altre attività non correnti	164	310

Attività correnti

11. Attività contrattuali

Al 31 dicembre 2024 la società presenta attività contrattuali per complessivi KEuro 35.

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2023	Aumento	Diminuzione	31 Dicembre 2024
Attività contrattuali	35	-	-	35
Rimanenze e Attività contrattuali	35	-	-	35

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2024	al 31 Dicembre 2023
Crediti commerciali valore lordo	38.794	37.844
Crediti commerciali trattenuta a garanzia	63	67
Fondo svalutazione crediti	(67)	(67)
Totale	38.790	37.844

Fanno riferimento al valore di presumibile realizzo della fatturazione attiva avvenuta nel corso degli esercizi. La variazione del periodo riflette l'effetto combinato di incassi e fatturazioni che ha portato ad un incremento dei crediti pari a KEuro 946. Non si registrano operazioni in valuta. Inoltre, si segnala che non sono state effettuate operazioni di factor all'incasso.

Nello specifico, riguardano:

- crediti verso clienti per KEuro 28.995 (KEuro 32.083 al 31.12.2023). L'incremento netto rispetto all'esercizio precedente è stato di KEuro 3.088 e comprendono sia gli importi fatturati per KEuro 5.668, di cui KEuro 90 verso società appartenente allo stesso gruppo, sia quelli in via di fatturazione pari a KEuro 23.327, di cui KEuro 315 verso società appartenenti allo stesso gruppo. Sono rettificati di KEuro 67 dal fondo svalutazione crediti che copre adeguatamente i rischi per inesigibilità relativi ai crediti in sofferenza;
- crediti verso imprese controllate per KEuro 818 (KEuro 1.371 al 31.12.2023) e sono relativi a fatture emesse e da emettere verso le controllate Almawave do Brasil, Sistemi Territoriali e Mabrian Technologies;
- crediti verso imprese controllanti per KEuro 8.981 (KEuro al 4.389 al 31.12.2023) e sono esclusivamente verso la controllante diretta AlmavivA SpA. L'importo si riferisce a crediti commerciali per fatture emesse per KEuro 1.464 e a crediti commerciali per fatture da emettere per KEuro 7.517;
- crediti commerciali trattenuti a garanzia verso terzi per KEuro 63.

I crediti commerciali verso terzi sono esposti al netto del fondo svalutazione di KEuro 67 (KEuro 67 al 31.12.2023). La tabella seguente mostra le movimentazioni del fondo svalutazione crediti dell'anno confrontata con l'esercizio precedente:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2024	al 31 Dicembre 2023
Saldo iniziale	67	67
Accantonamenti	-	-
Utilizzi	-	-
Valore finale	67	67

La seguente tabella mostra l'ageing dell'ammontare lordo dei crediti commerciali, i crediti trattenuti a garanzia e l'ammontare del fondo svalutazione:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2024	al 31 Dicembre 2023
Non scaduto - non svalutati	35.734	33.505
Importo dovuto meno di 30 giorni	156	1.174
Importo dovuto tra 31-60 giorni	127	331
Importo dovuto tra 61- 90 giorni	46	1.138
Importo dovuto tra 91- 120 giorni	936	8
Importo dovuto da oltre 120 giorni	1.795	1.688
Totale crediti commerciali lordi	38.794	37.844

13. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2024	al 31 Dicembre 2023
Attività finanziarie correnti	584	3.195

Si decrementano complessivamente di KEuro 2.611 e sono relative per KEuro 271 a crediti di natura finanziaria derivante dall' "Accordo di gestione finanziaria accentrata" verso la controllante diretta AlmavivA SpA, per KEuro 203 al finanziamento verso la controllata indiretta Mabrian Technologies e per KEuro 110 a ratei e risconti attivi finanziari. La Mabrian Technologies è posseduta per il 70% dalla controllata diretta The Data Appeal Company SpA.

Per ciò che riguarda le movimentazioni monetarie del periodo, si segnala che: (i) al 31 dicembre 2024 esse hanno generato un incremento di cassa pari a KEuro 996 migliaia; (ii) al 31 dicembre 2023 esse hanno generato un assorbimento di cassa per KEuro 287 migliaia.

14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti per KEuro 8.919 (KEuro 5.847 al 31.12.2023) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2024	al 31 Dicembre 2023
Crediti verso:		
- personale	42	39
- enti previdenziali	4	1
- consolidato fiscale	5.951	1.443
- risconti attivi	206	174
- contributi da Stato e Enti pubblici	873	1.093
- v/erario	475	419
- anticipi a fornitori	211	231
- altri crediti verso controllante	1.127	2.419
- per partite varie	30	28
	8.919	5.847

- Crediti verso il personale per KEuro 42 (KEuro 39 al 31.12.2023);
- Crediti verso Enti Previdenziali per KEuro 4 (KEuro 1 al 31.12.2023);
- Crediti verso la controllante indiretta AlmavivA Technologies Srl per KEuro 5.951 relativi esclusivamente alla cessione del credito tributario IRES in applicazione dell'accordo sul consolidato fiscale di gruppo con detta controllante;
- Crediti per risconti attivi per KEuro 206, di natura esclusivamente commerciale inerenti costi di competenza futura, di cui KEuro 52 verso la controllante AlmavivA SpA e KEuro 23 verso la controllata Sistemi Territoriali;
- Crediti per contributi da stato ed enti pubblici per KEuro 873 (KEuro 1.093 al 31.12.2023). Sono relativi per KEuro 337 al credito d'imposta determinato in relazione ai costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014 - n. 190, per KEuro 536 al contributo ricevuto dalla regione Puglia, ed in particolare dal Dipartimento Sviluppo Economico, a valle dell'istanza di accesso al progetto denominato "Oncologia" e per KEuro 2 a contributi vari;
- Crediti verso l'Erario per KEuro 475, relativi a crediti per IRES per KEuro 165, di cui KEuro 40 iscritti in applicazione del DL 201/2011, a crediti per IRAP per KEuro 234 e a crediti per IVA per KEuro 76;
- Crediti per anticipi a fornitori per KEuro 211 (KEuro 231 al 31.12.2023);
- Crediti verso la controllante diretta AlmavivA SpA pari a KEuro 1.127, relativi per KEuro KEuro 56 a crediti vari e per KEuro 1.071 all'iva di gruppo. Dal 1° gennaio 2018 la società Almaxwave ha esercitato l'opzione per l'applicazione del regime cd. "dell'IVA di gruppo", disciplinato dal D.M. 13 dicembre 1979, con la controllante diretta AlmavivA S.p.A.;
- Crediti per partite varie per KEuro 30 (KEuro 28 al 31.12.2023).

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a KEuro 10.073 (KEuro 12.347 al 31.12.2023) e riguardano depositi sui c/c bancari e denaro in cassa per KEuro 1.672 e crediti finanziari verso The Data Appeal SpA relativi al conto corrente intercompany per la tesoreria centralizzata per KEuro 8.401. I saldi in parola non sono soggetti a specifiche restrizioni né insistono costi di smobilizzo e sono disponibili a vista.

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Passivo

16. Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Almaxwave S.p.A. si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2023
Capitale sociale	300	297
Riserva sovrapprezzo azioni	39.745	39.745
Altre Riserve e Utili (perdite) portati a nuovo:		
Riserva legale	59	59
Riserva FTA	(270)	(270)
Riserva OCI	(110)	(46)
Riserva Stock Grant	3.259	3.259
Altre riserve	24.490	18.171
Totale Altre Riserve e Utili (perdite) portati a nuovo	27.428	21.173
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.597	6.322
TOTALE PATRIMONIO NETTO	69.070	67.537

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale della Almaxwave S.p.A. è pari a KEuro 300.

In data 16 luglio 2024, a seguito dell'avvenuto accertamento del raggiungimento degli obiettivi della Terza Tranche del Piano di Stock Grant 2021-2023, è stata data parziale esecuzione alla deliberazione di aumento del capitale sociale, gratuito e scindibile, assunta dall'Assemblea dei Soci il 26 febbraio 2021, tramite l'emissione di n. 293.149 nuove azioni ordinarie per un aumento del capitale sociale di Euro 2.931,49. Con il suddetto aumento di capitale si è concluso il Piano di Stock Grant 2021-2023, e pertanto, all'esito di quanto precede, il capitale sociale della Almaxwave S.p.A. risulta essere deliberato, sottoscritto e versato per Euro 299.825,44, suddiviso in n. 29.982.544 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

La composizione societaria della Almaxwave S.p.A. risulta essere la seguente:

Nominativo	%
Almaxviva S.p.A.	65,47
Mercato (Euronext Growth Milan)	34,53

Riserva sovrapprezzo azioni

E' pari a KEuro 39.745 ed è stata costituita nell'esercizio 2021 (KEuro 27.550) come conseguenza del completamento dell'operazione di quotazione. Nel corso dell'esercizio 2022 ha registrato un incremento di KEuro 12.195 dovuto all'acquisizione di The Data Appeal Company S.p.A. avvenuta il 13 aprile 2022.

Riserva legale

La "riserva legale" risulta essere pari a KEuro 59 ed è stata costituita in sede di destinazione degli utili consuntivati negli esercizi precedenti. Si è incrementata per la quota di destinazione dell'utile dell'esercizio 2023.

Altre Riserve

Le altre riserve sono pari a KEuro 2.407 e sono così composte:

- La riserva FTA risulta essere pari ad un valore negativo di KEuro 270;
- La riserva OCI per utili e perdite attuariali risulta essere pari ad un valore negativo di KEuro 110 (negativo di KEuro 46 al 31.12.2023).
- L'avanzo di fusione si attesta a KEuro 2.787 ed è stato generato dalla fusione per incorporazione della società Pervoice S.p.A. avvenuta nello scorso esercizio. La Pervoice S.p.A. era detenuta al 100% dall'Almawave S.p.A., che ha annullato il valore della partecipazione sostituendolo con i valori delle attività e delle passività risultanti dal bilancio dell'incorporata al 1 gennaio 2023.

Riserva Stock Grant

La Riserva stock grant pari a KEuro 3.259, accoglie la valorizzazione al fair value alla data del 31 dicembre 2023 di quanto deliberato dalla Assemblea dei Soci della Almawave in merito al Piano Stock Grant, i cui contenuti sono stati resi noti al mercato sia all'interno del Documento di Ammissione predisposto per l'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana, sia nei successivi comunicati informativi pubblicati.

Utili (Perdite) portati a nuovo

L' "utile portato a nuovo" esistente al 31.12.2023 per KEuro 15.384 è stato incrementato dall' utile dell'esercizio chiuso a tale data, detratto della quota destinata alla riserva legale, e si attesta a KEuro 21.703 al 31.12.2024.

Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile al 31 dicembre 2024 ammonta a KEuro 1.597.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dall'Almawave nella gestione del capitale sono la salvaguardia della continuità aziendale, la creazione di valore per gli stakeholder e il supporto allo sviluppo della società. In particolare, la società monitora il livello di capitalizzazione che possa permettere di realizzare un ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'accesso a fonti esterne di finanziamento oltre che a ristorare i finanziatori terzi. In tale contesto, l'Almawave gestisce la propria struttura di capitale ed effettua aggiustamenti alla stessa, qualora i cambiamenti delle condizioni economiche lo richiedano. A tal fine, la società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, la cui situazione al 31 dicembre 2024 è sintetizzata nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)	al 31.12.2024	al 31.12.2023
Posizione Finanziaria non corrente	(40)	(69)
Posizione Finanziaria corrente	10.628	15.516
Crediti Finanziari non correnti	6	10
Indebitamento Finanziario netto ("debt")	10.594	15.457
Patrimonio netto ("equity")	69.070	67.537
Indice Debt/Equity	0,15	0,23

Passività non correnti

17. Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti subiscono un incremento di KEuro 366.

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.627	2.261
	2.627	2.261

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda. Questo comporta che una quota del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007, laddove applicabile, continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	2024	2023
VALORE INIZIALE FONDO TFR	2.261	1.624
Apporto di fusione	-	120
Costo corrente	415	323
Interessi passivi	109	110
Liquidazioni/Utilizzi	(222)	(354)
Totale (utili)/perdite attuariali rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo	64	438
VALORE FINALE FONDO TFR	2.627	2.261
di cui:		
quota non corrente	2.607	2.233
quota corrente	20	28

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2024:

IPOTESI FINANZIARIE	31/12/2024	31/12/2023
Tasso di attualizzazione	4,550%	4,800%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,000%	2,775%
Tasso annuo di incremento salariale	variabile in relazione all'anzianità	variabile in relazione all'anzianità
Tasso annuo di turnover	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità
Tasso annuo di erogazione delle anticipazioni	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità

Di seguito si riporta una analisi di sensitivity volta a quantificare l'effetto che si produce sulla determinazione del valore attuale medio delle prestazioni in corrispondenza della variazione del tasso di attualizzazione. Applicando uno shift di +/- 50 punti base rispetto alla curva dei tassi rilevati alla data di riferimento avremmo i seguenti risultati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	TASSO +50 bp	TASSO -50 bp
PAST SERVICE LIABILITY	2.495	2.773
UTILE (-)/PERDITA (+) ATTUARIALE	(70)	210

Ipotesi demografiche	2023/2024
Mortalità	Tavola RG 48 Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS - Settore Commercio
Pensionamento	Requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

18. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie a lungo termine ammontano a KEuro 40 e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Passività per Leasing IFRS16	40	69
	40	69

Di cui al 31 dicembre 2024 per scadenza:

<i>(migliaia di euro)</i>	oltre i 12 mesi	entro i cinque anni	oltre i cinque anni
Passività per Leasing IFRS16	32	8	-
	32	8	0

Di seguito il prospetto relativo alle accensioni, estinzioni e riclassifiche intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 01 Gennaio 2024	Accensioni	Estinzioni	Riclassifiche ed altri movimenti	al 31 Dicembre 2024
Passività per Leasing IFRS16	69	-	-	(29)	40
Passività Finanziarie non correnti	69	-	-	(29)	40

Per ciò che riguarda le movimentazioni monetarie del periodo, al 31 dicembre 2024 non si segnalano accensioni di finanziamenti né rimborsi di finanziamenti.

19. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite hanno subito un incremento di KEuro 11 nel corso dell'esercizio e si attestano a KEuro 137.

<i>Migliaia di Euro</i>	al 31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
Passività per imposte differite	137	126

<i>Migliaia di Euro</i>	al 31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
Saldo ad inizio anno	126	0
Incrementi	18	126
Decrementi	(7)	-
Altro	-	-
Saldo a fine anno	137	126

20. Altre passività non correnti

Ammontano a KEuro 357 e sono relative per KEuro 152 al residuo del debito relativo all'acquisto della Sistemi Territoriali S.r.l. da pagare nei futuri esercizi e per KEuro 205 a proventi di competenza futura relativi principalmente ai contributi erogati per i progetti Wiki Voice, Eu-Bridge, STON, Technology Evolution, CLAST e per il progetto denominato "Oncologia", erogato dalla Regione Puglia.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Altri debiti non correnti	152	228
Risconti passivi su contributi in conto capitale	205	759
	357	987

Passività correnti

21. Debiti commerciali

I debiti commerciali si incrementano rispetto all'esercizio precedente per KEuro 4.588. Accolgono prevalentemente i debiti per forniture di servizi, nonché quelli relativi a prestazioni diverse per attività svolte nel corso del periodo.

Si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023
Debiti Commerciali	38.533	33.945

- I debiti verso fornitori sono pari a KEuro 18.188 (KEuro 21.846 al 31.12.2023), di cui KEuro 1.536 verso società del gruppo che fanno capo alla controllante. Si riferiscono a debiti per fatture ricevute per KEuro 8.473, di cui KEuro 1.346 verso società appartenenti allo stesso gruppo e per fatture da ricevere per KEuro 9.715, di cui KEuro 189 verso società appartenenti allo stesso gruppo;
- I debiti verso controllate sono pari a KEuro 6.305 (KEuro 3.232 al 31.12.2023) e riguardano fatture ricevute per KEuro 2.625 e fatture da ricevere per KEuro 3.680 verso le società Obda Systems, Sistemi Territoriali e The Data Appeal;
- I debiti verso collegate ammontano a KEuro 590 e sono relativi a fatture ricevute per KEuro 521 e a fatture da ricevere per KEuro 69, verso le società Data Jam e TV Eyes Language Technology;
- I debiti verso controllanti sono esclusivamente verso la Almaviva SpA, per KEuro 13.450 (KEuro 8.634 al 31.12.2023), di cui fatture ricevute per KEuro 10.514 e fatture da ricevere per KEuro 2.936.

Si segnala, infine, che le condizioni di pagamento contrattualizzate con i fornitori non prevedono delle dilazioni superiori alle 12 mensilità. Al 31 dicembre 2024, la società registra debiti commerciali scaduti pari a KEuro 17.256, mentre i debiti a scadere ammontano a KEuro 21.277.

22. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie a breve termine ammontano a KEuro 29:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023
Passività per Leasing IFRS16	29	26
	29	26

23. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti di KEuro 1.047 (KEuro 538 al 31.12.2023) si dettagliano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023
Altre Imposte	1.047	538
	1.047	538

Sono relative principalmente a debiti verso l'Erario per IRPEF, Addizionale regionale e comunale e altre imposte e tasse.

24. Altre passività correnti

Le altre passività correnti di KEuro 3.129 si sintetizzano nel prospetto seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023
Acconti	1.297	1
Debiti v/istituti di previdenza	865	850
Debiti verso il personale	691	1.312
Debiti diversi	253	284
Debiti verso controllante	1	1
Risconti passivi	22	6
	3.129	2.454

- Gli acconti da clienti sono pari a KEuro 1.297;
- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a KEuro 865 e si riferiscono ai debiti per contributi obbligatori maturati e da versare agli istituti previdenziali, connessi alle retribuzioni ed ai compensi corrisposti, in ottemperanza alla nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS;
- I debiti verso il personale ammontano a KEuro 691 e si riferiscono all'accantonamento per ferie e permessi, maturati dal personale e non ancora liquidati, nonché l'accantonamento di competenze verso dipendenti per debiti vari;
- Gli altri debiti si attestano a KEuro 253. La voce accoglie i debiti per compensi verso Amministratori e Sindaci per KEuro 153, debiti relativi all'acquisto della Sistemi Territoriali Srl per KEuro 76 e debiti di natura varia per KEuro 24;
- I debiti verso la controllante diretta Almaviva SpA sono pari a KEuro 1;
- I risconti passivi ammontano a KEuro 22 e riguardano ricavi delle vendite e prestazioni di competenza degli esercizi futuri.

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Conto economico

25. Ricavi

Ammontano a KEuro 30.057 (KEuro 43.592 al 31.12.2023) e si riferiscono a ricavi delle vendite e delle prestazioni per attività industriale relativi a prestazioni professionali rese a clienti (KEuro 20.926), a società del gruppo Almaxviva (Almaxviva Digitaltec KEuro 278, Sistemi Territoriali KEuro 100, Mabrian Technologies KEuro 100, Wedoo Srl KEuro 47, Almaxwave do Brasil KEuro 25 e Sadel KEuro 21) ed alla controllante Almaxviva SpA (KEuro 8.560).

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti in base alla tempistica di riconoscimento degli stessi:

Tempistica riconoscimento ricavi	31.12.2024	31.12.2023
Servizi trasferiti lungo un determinato arco temporale	30.057	43.592
Totale ricavi derivanti da contratti con clienti	30.057	43.592

La rappresentazione dei ricavi provenienti dai contratti con i clienti per area geografica non è significativa in quanto la quasi totalità è riferita al mercato domestico.

26. Altri proventi

Gli altri proventi si attestano a KEuro 2.481 (KEuro 1.736 al 31.12.2023) e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Recupero costo del personale	79	44
Recupero costi prestazioni servizi	3	18
Recupero costi godimento beni	87	117
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.040	222
Contributi in conto esercizio	1.086	1.333
Altri proventi	186	2
	2.481	1.736

Una delle voci più significative è relativa ai contributi in conto esercizio pari a KEuro 1.086, di cui KEuro 425 relativi al contributo erogato dalla Regione Puglia per il progetto denominato "Oncologia", KEuro 531 inerenti i contributi per Ricerca e sviluppo e KEuro 130 relativi principalmente ai progetti Wiki Voice, Eu-Bridge, STON, Technology Evolution e CLAST.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione la società si è avvalsa del credito ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 – 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, al fine di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Tale credito, pari a KEuro 531 relativo all'anno 2023, è compreso nei contributi in conto esercizio ed è stato periziato da società qualificate per la valutazione di tali attività.

La voce sopravvenienze e insussistenze attive fanno riferimento alla chiusura di partite debitorie pregresse. Si è proceduto, nell'esercizio in corso, alla chiusura di voci del passivo con conseguente imputazione a conto economico dell'effetto positivo.

Costi operativi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i costi operativi.

27. Acquisti di materie e servizi

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	201	321
Costi per servizi	17.624	19.220
Costi per godimento di beni di terzi	757	1.021
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(1.415)	(400)
	17.167	20.162

L'utilizzo di servizi esterni da impiegare su attività realizzate internamente, è aumentato di KEuro 1.015 rispetto a quanto sostenuto durante il periodo precedente, in virtù di un maggior utilizzo di risorse esterne rispetto al periodo di confronto.

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari a KEuro 201, sono relativi a costi per acquisti di materiali di consumo, di elaborazione e vari.

I costi per servizi di KEuro 17.624 riguardano:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Consulenze e prestazioni professionali	11.177	13.107
Manutenzioni	3.662	2.553
Altri costi per servizi	1.836	2.525
Viaggi e soggiorni	307	300
Management fee	250	269
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	128	215
Assicurazioni	169	138
Telefoniche	95	113
	17.624	19.220

Nella voce "altri costi per servizi" sono presenti costi per prestazioni e servizi vari come le spese per la mensa e i buoni pasto riservati ai dipendenti, spese notarili, commissioni e spese per servizi bancari, corsi di formazione, commissioni su fidejussioni, abbonamento a banche dati e costi sostenuti verso società del gruppo Almaviva.

Inoltre, sono comprensivi dei compensi spettanti agli Amministratori per KEuro 328, dei compensi spettanti al Collegio Sindacale per KEuro 29 e dei compensi spettanti alla società di revisione per KEuro 68.

I Costi per godimento di beni di terzi pari a KEuro 757 riguardano le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali delle sedi per KEuro 398 e noleggio automezzi, apparati e software per KEuro 359. Il valore presente alla data del 31.12.2024 si riferisce a canoni relativi a contratti la cui durata residua è inferiore ai dodici mesi, a contratti il cui valore residuo è inferiore ai KEuro 5 e a contratti non soggetti all'applicazione del nuovo principio IFRS 16.

Le attività realizzate internamente di KEuro 1.415 sono relative principalmente a spese sostenute per lo sviluppo dei progetti R&D nell'ambito della piattaforma AlWave e Velvet con particolare riferimento ai costi infrastrutturali necessari per lo sviluppo e l'evoluzione delle piattaforme.

28. Costi del personale

Il costo del lavoro si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Salari e stipendi	12.833	13.505
Oneri sociali	4.015	4.105
Oneri per benefici ai dipendenti	757	653
Altri costi	77	76
Lavoro somministrato	810	1.071
Costi personale distaccato	350	398
Oneri per esodi agevolati	262	67
Costi per assegnazione Stock Grant	-	552
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(6.535)	(4.299)
	12.569	16.128

Gli incrementi per attività realizzate internamente e relativi a costi del personale (pari a KEuro 2.236 rispetto a quanto sostenuto durante l'esercizio precedente), derivano da un maggior utilizzo di risorse interne rispetto al periodo di confronto anche sulla base della natura dei progetti oggetto di capitalizzazione necessarie per lo sviluppo dei modelli LLM fondazionali Velvet 14B e Velvet 2B.

Il numero medio dei dipendenti in termini di full time Equivalent (FTE) risulta così suddiviso:

FTE	31.12.2024	31.12.2023
Dirigenti	16,0	20,8
Quadri	63,0	59,9
Impiegati	163,0	154,5
Totale a libro matricola	242,0	235,2
Lavoratori somministrati	17,0	29,5
Totale Organico	259,0	264,7

29. Ammortamenti, svalutazioni e proventi/(oneri) non ricorrenti

La voce ammonta complessivamente a KEuro 5.259 ed è composta come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Diritti di brevetto industriale Concessioni licenze e marchi	4.494	3.946
Totale ammortamenti immateriali	4.494	3.946

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Altri beni	25	26
Totale ammortamenti materiali	25	26
ROU Asset - Fabbricati civili e industriali IFRS16	26	26
Totale ammortamenti materiali ROU Asset	26	26
Totale ammortamenti	4.545	3.998

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Altri oneri non ricorrenti	714	-
Proventi/Oneri non ricorrenti	714	0
Totale ammortamenti, svalutazioni e proventi/oneri non ricorrenti	5.259	3.998

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a KEuro 4.545 e rappresentano le quote a carico del periodo calcolate secondo i criteri precedentemente descritti.

Gli oneri non ricorrenti pari a KEuro 714 fanno riferimento a costi non tipicamente connessi all'attività caratteristica svolta dalla Società.

30. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si compongono come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Imposte e tasse	18	21
Contributi associativi	16	23
Sopravvenienze e insussistenze passive	471	115
Altri oneri	20	39
	525	198

Gli altri costi operativi ammontano a KEuro 525 (KEuro 198 al 31.12.2023). L'importo comprende le imposte indirette e tasse varie per KEuro 18, i contributi associativi per KEuro 16, le rettifiche di rilevazioni effettuate negli esercizi precedenti riguardanti sia minori attività che maggiori passività per KEuro 471 ed oneri vari per Keuro 20.

31. Proventi (oneri) finanziari

I proventi (oneri) finanziari si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
Proventi finanziari	241	170
Oneri finanziari	(124)	(120)
Utile (perdita) su cambi	(2)	(4)
Oneri su leasing finanziari IFRS 16	(6)	(9)
	109	37

I proventi finanziari, pari a KEuro 241, si riferiscono per KEuro 208 ad interessi attivi verso le controllate indirette Almawave USA e Mabrian Technologies, verso la controllata diretta The Data Appeal e verso la controllante diretta Almaviva SpA e per KEuro 33 ad interessi attivi verso banche.

Gli oneri finanziari pari a KEuro 124 si riferiscono ad interessi e commissioni e oneri vari per KEuro 15 e dall'interest cost a seguito dell'attualizzazione del TFR per KEuro 109.

Gli oneri su leasing finanziari ammontano a KEuro 6.

32. Imposte sul reddito

Le imposte, calcolate in base alla normativa tributaria vigente, ammontano complessivamente a proventi per KEuro 4.470 (proventi per KEuro 1.443 al 31.12.2023) e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2024	31.12.2023
<i>Imposte correnti:</i>		
- IRAP	-	-
- IRES	-	-
- (Proventi) oneri da desione al consolidato fiscale	(644)	(1.760)
Imposte correnti	(644)	(1.760)
<i>Imposte differite e anticipate:</i>		
- IRAP	4	53
- IRES	25	263
Imposte differite e anticipate	29	316
Imposte sul reddito d'esercizio -parte non ricorrente	(3.855)	1
TOTALE IMPOSTE	(4.470)	(1.443)

L'importo relativo la parte non ricorrente, risente della determinazione dell'agevolazione legata al nuovo regime del Patent Box, introdotto dal D.L. 146/2021 ss.mm.ii., consistente in una maggiorazione ai fini fiscali (IRES e IRAP) del 110% di determinati costi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design, sostenuti per beni immateriali che abbiano ottenuto forme di privativa industriale.

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
Imposte anticipate:				
Compensi amministratori da pagare	105.872	25.409	87.114	20.907
Fondo vertenze personale	0	0	0	0
Quota Tfr IAS	0	0	0	0
Quota software IAS	0	0	221.260	15.120
Quote associative	2.500	598	16.992	4.076
Totale	108.372	26.007	325.366	40.104
Imposte differite:				
	475.687	137.093	0	0
Totale	367.315	111.085	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	258.943	85.078	(325.366)	(40.104)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		0		0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti		0		0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	0		0	
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	0		0	
Netto	258.943		(325.366)	

Riconciliazione TAX RATE

(migliaia di Euro)	31.12.2024		31.12.2023	
Utile prima delle imposte	(2.159)	100,00%	4.879	100,00%
Imposte Teoriche	(518)	24,00%	1.171	24,00%
Imposte effettive	(4.470)	207,05%	(1.443)	(29,58%)
differenza tra imposte effettive e teoriche	(3.952)	183,05%	(2.614)	(53,58%)
1) differenze permanenti:				
a) irap ed altre imposte locali	0	0,00%	0	0,00%
b) imposte esercizi precedenti	(3.855)	178,56%	1	0,02%
c) altre variazioni	(97)	4,49%	(2.615)	(53,60%)
Totale differenze	(3.952)	183,05%	(2.614)	(53,58%)

33. Conto economico complessivo

Il conto economico complessivo viene movimentato esclusivamente dalla perdita/utile da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti come già indicato in precedenza.

Destinazione risultato economico 2024

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 della Almaxwave S.p.A. chiude con un utile di Euro 1.596.862,25 che si destina quanto ad Euro 586,29 a Riserva Legale e quanto al residuo a riserva "Utili (perdite) portati a nuovo".

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

34. Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

Altre garanzie, impegni e rischi

Si segnala che a fronte di impegni contrattuali assunti con i clienti sono state rilasciate da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione fidejussioni, a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, per KEuro 4.369.

35. Rischi ed altre informazioni

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Almaxwave S.p.A. al 31 dicembre 2024 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito è quella relativa ai crediti commerciali verso la clientela. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dalla Almaxwave S.p.A. prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Nella tabella successiva viene riportata l'esposizione complessiva dei crediti della Almaxwave S.p.A. al netto del fondo svalutazione crediti:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2024	al 31 Dicembre 2023
Crediti commerciali a scadere	35.734	33.505
Crediti commerciali scaduti	2.993	4.272
Crediti commerciali trattenuti a garanzia	63	67
Totale crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	38.790	37.844

Rischio di tasso di cambio

L'operatività della Almaxwave S.p.A. è concentrata prevalentemente in Italia, pertanto il rischio di tasso derivante dalla conversione delle operazioni in valuta è trascurabile.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Almaxwave S.p.A. ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, della diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito.

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

36. Contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali della società che hanno fornito, per la redazione del Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti in corso. A fronte dei contenziosi, la società ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza che ha determinato l'iscrizione di appositi fondi per quei contenziosi il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla loro quantificazione come rappresentato e commentato all'interno di questa nota illustrativa tra i "fondi per rischi e oneri". Per quei giudizi il cui esito negativo,

stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

37. Rapporti con le parti correlate

Le operazioni compiute dalla Almaxwave S.p.A. con le parti correlate sono state effettuate nell'interesse del Gruppo e fanno parte della ordinaria gestione. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Nel corso dell'esercizio non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza o altre operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti:

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi sono di seguito analizzati:

	31/12/2024				31/12/2024			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	1	-	-	-	-	-	-	25
ALMAWAVE USA	-	-	-	-	-	4	-	-
MABRIAN TECHNOLOGIES SL	100	-	-	-	-	-	-	100
OBDA SYSTEMS S.R.L.	-	279	-	-	-	232	-	-
SISTEMI TERRITORIALI S.R.L.	740	5.717	-	-	-	2.890	-	109
THE DATA APPEAL COMPANY S.P.A.	2	309	-	-	-	240	-	-
Imprese collegate								
DATA JAM S.R.L.	-	488	-	-	-	69	-	-
TV EYES TECHNOLOGY	-	102	-	-	6	-	-	14
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	67	13	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA EAU LTD	-	158	-	-	-	158	-	-
ALMAVIVA TUNISIE SA	42	76	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	200	1.261	-	-	-	96	-	278
WEDOO S.R.L.	47	15	-	-	-	-	-	47
REACTIVE S.R.L.	-	11	-	-	-	-	-	-
SADEL S.P.A.	21	-	-	-	-	-	-	21
TECNAU.R.L.	42	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA BLUEBIT S.P.A.	-	1	-	-	-	1	-	-
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	10.161	13.450	-	-	37	3.829	-	8.609
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	5.951	-	-	-	-	-	-	-
Totale	17.374	21.880	-	-	43	7.519	-	9.203

migliaia di euro

	31/12/2023				31/12/2023			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	859	-	-	-	-	27	-	25
ALMAWAVE USA	5	-	-	-	-	-	-	-
OBDA SYSTEMS S.R.L.	-	269	-	-	-	270	-	-
SISTEMI TERRITORIALI S.R.L.	509	2.718	-	-	-	2.174	-	509
THE DATA APPEAL COMPANY S.P.A.	-	245	-	-	1	336	-	-
Imprese collegate								
DATA JAM S.R.L.	-	192	-	-	-	36	-	-
TV EYES TECHNOLOGY	-	51	-	-	7	-	-	18
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	67	35	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA TUNISIE SA	42	120	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL	-	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	273	1.151	-	-	-	260	-	273
WEDOO S.R.L.	-	52	-	-	-	-	-	-
REACTIVE S.R.L.	-	11	-	-	-	-	-	-
TECNAU.R.L.	35	-	-	-	-	-	-	35
2F WATER VENTURE	-	3	-	-	-	11	-	-
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	6.823	8.635	-	-	58	3.532	-	4.471
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	1.443	-	-	-	-	-	-	-
Dipendenti strategici								
Piano di stock Grant	-	-	-	-	-	552	-	-
Totale	10.056	13.482	-	-	66	7.198	-	5.331

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31/12/2024				31/12/2024	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	-	-	-	-	-	2
THE DATA APPEAL COMPANY S.P.A.	8.401	-	-	-	-	180
MABRIAN TECHNOLOGIES SL	203	-	-	-	-	14
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	271	-	-	-	-	12
Totale	8.875	-	-	-	-	208

migliaia di euro

	31/12/2023				31/12/2023	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	1.715	-	-	-	-	3
THE DATA APPEAL COMPANY S.P.A.	6.971	-	-	-	-	65
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	1.471	-	-	-	-	23
Totale	10.157	-	-	-	-	91

Tra le Operazioni con Parti Correlate, come definite ai sensi dell'articolo 2427, secondo comma, del Codice Civile, concluse al 31 dicembre 2024, non ci sono operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati economici del periodo.

38. Informazioni sulle valutazioni al fair value

La Società utilizza il fair value all'interno del bilancio consolidato per la valorizzazione del numero delle proprie azioni gratuitamente assegnate ai dipendenti per il Piano di Stock Grant 2021-2023 e per la valorizzazione del valore recuperabile dell'avviamento. L'input utilizzato è di tipo 1.

39. Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Dati della società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento

(Dati estratti dall'ultimo Bilancio d'esercizio approvato al 31.12.2023)

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ALMAVIVA S.P.A.

(Valori in Euro/000)	al 31.12.2023	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività Immateriali	52.775	
Avviamento	10.261	
Altre Attività Immateriali	42.514	
Attività Materiali	32.491	
Partecipazioni	488.726	
Attività finanziarie non correnti	1.544	
Attività per imposte anticipate	14.262	
Altre attività non correnti	1.077	13
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	590.875	
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	4.517	
Attività contrattuali	27.807	
Crediti commerciali	388.086	110.632
Attività finanziarie correnti	3.790	270
Altre attività correnti	88.605	16.217
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	143.453	2.472
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	656.258	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		
TOTALE ATTIVITÀ	1.247.133	

(Valori in Euro/000)	al 31.12.2023	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto	382.883	
Capitale Sociale	154.899	
Riserva Sovrapprezzo Azioni	17.788	
Riserva Legale	19.104	
Altre Riserve	14.300	
Utile (Perdite) a nuovo	120.869	
Utile (perdita) dell'esercizio	55.923	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	382.883	
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Fondi per benefici ai dipendenti	24.272	
Fondi per rischi ed oneri	13.330	
Passività finanziarie non correnti	363.145	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	400.747	
PASSIVITA' CORRENTI		
Fondi per rischi ed oneri	3.444	
Debiti commerciali	343.596	41.998
Passività finanziarie correnti	12.614	5.627
Passività per imposte correnti	7.811	
Altre passività correnti	96.038	31.858
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	463.503	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		
TOTALE PASSIVITÀ	1.247.133	

CONTO ECONOMICO ALMAVIVA S.P.A.*(Valori in Euro/000)*

	01.01.2023	di cui verso parti correlate
	31.12.2023	
Ricavi	681.675	74.183
Altri proventi	28.976	6.423
Totale Ricavi e Proventi Operativi	710.651	
Acquisti di materie e servizi	(372.406)	(65.203)
Costi del personale	(214.067)	(2.417)
Altri costi operativi	(19.880)	
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	104.298	
Ammortamenti	(19.085)	
Ammortamento attività materiali	(8.959)	
Ammortamento attività immateriali	(10.126)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	1.900	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	
Risultato Operativo (EBIT)	87.113	
Proventi/(oneri) da partecipazioni	327	327
Proventi finanziari	12.870	11.984
Oneri finanziari	(25.620)	(111)
Utile (Perdite) su cambi	22	
Proventi (Oneri) Finanziari	(12.401)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	74.712	
Imposte sul reddito	(18.789)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	55.923	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	55.923	

04

Allegati

Bilancio
al 31 dicembre

2024



Allegati al Bilancio della Almawave S.p.A.

Posizione Finanziaria Netta

L'indebitamento finanziario netto della Almawave S.p.A. è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

	31.12.2024 a	31.12.2023 b	Variazione a-b	Variazione % %
A Disponibilità liquide	10.073	12.347	(2.274)	-18,4%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	584	3.195	(2.611)	-81,7%
D Liquidità (A+B+C)	10.657	15.542	(4.885)	-31,4%
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	-	-	-	-
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(29)	(26)	(3)	11,5%
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(29)	(26)	(3)	11,5%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	10.628	15.516	(4.888)	-31,5%
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(40)	(69)	29	-42,0%
J Strumenti di debito	-	-	-	-
K Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	-	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(40)	(69)	29	-42,0%
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	10.588	15.447	(4.859)	-31,5%
N Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	6	10	(4)	-40,0%
O Totale indebitamento finanziario netto (M+N)	10.594	15.457	(4.863)	-31,5%

Compensi Società di Revisione

Di seguito si espone una tabella riepilogativa dell'ammontare dei corrispettivi sostenuti della Società di revisione e delle società appartenenti al medesimo network per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 dal Gruppo Almaxwave:

<i>Euro/000</i>	<i>Esercizio 2024</i>		
<i>Società</i>	<i>Servizi relativi all'attività di revisione</i>	<i>Servizi assimilati all'attività di revisione</i>	<i>Servizi non inerenti all'attività di revisione</i>
Gruppo Almaxwave	156.020	71.725	-

Relazione del Collegio Sindacale

ALMAWAVE S.p.A.

Sede Legale in Roma – Via di Casal Boccone 188/190

Capitale Sociale Euro 270.588,23 I.V.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle

Imprese di Roma 05481840964 – R.E. A. n. 11512939

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Almayviva S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai signori Azionisti della Società ALMAWAVE S.p.A.

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; in particolare, il riferimento sono le "*Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", infatti la società non può essere considerata dal punto di vista normativo una società quotata, essendo le sue azioni trattate sull'"Euronext Growth Milan" (già AIM) dal mese di marzo 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di *Almayvave S.p.A.* al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 1.596.862. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 8 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal consiglio d'amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla società incaricata per lo svolgimento di tutti gli adempimenti di carattere amministrativo e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni al consiglio d'amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, ulteriori rispetto a quelli già evidenziati, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che il consiglio d'amministrazione abbia dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale*

data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea".

Per quanto a nostra conoscenza, il consiglio d'amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal consiglio d'amministrazione.

Roma, 8 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Francesco Martinelli (Presidente) FIRMATO

Giacomo Rilletti (Sindaco effettivo) FIRMATO

Roberto Fracassi (Sindaco effettivo) FIRMATO

Relazione della Società di Revisione



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Almawave S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Almawave S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di Iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), *e-bis*) ed *e-ter*) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Almaxwave S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Almaxwave S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

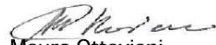
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Almaxwave S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera *e-ter*), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 aprile 2025

EY S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)